



Interreg VI-A Francia-Italia (ALCOTRA)

(2021 - 2027)

Dossier di candidatura

Progetti singoli - Bando "Nuove sfide"

Asse prioritario-Priorità di investimento-Obiettivo specifico 2-1-3

II. Migliorare la conoscenza del territorio per rispondere alle sfide ambientali della zona ALCOTRA

Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile

2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

SeTe

Sicci  e Territorio

Versione presentata

Programme ALCOTRA

101 cours Charlemagne CS 20033 69269 LYON Cedex 02 FRANCIA Rh ne-Alpes Rh ne

Tel:

Fax:

Email: alcotra-synergiecte@auvergnerhonealpes.fr

Sommario

- I - Riepilogo del progetto	4
1. Identificazione del progetto	5
2. Descrizione sintetica del progetto	5
3. Riepilogo del piano finanziario del progetto	6
4. Riepilogo dei partner del progetto	6
- II - Partner del progetto	8
1. Partner del progetto	8
1.1 Strumenti messi a disposizione dal beneficiario (risorse umane assegnate al progetto, mezzi materiali o immateriali)	8
1.2 Natura e data dell'atto giuridico che abilita l'organizzazione a partecipare al progetto e a impegnarsi finanziariamente	11
1.3 Base legale o statutaria che permette al beneficiario di operare nel campo tematico del progetto	11
1.4 Esperienze precedenti	15
- III - Descrizione del progetto	18
1. Contesto di riferimento del progetto	18
1.1 Quadro del contesto all'origine del progetto e problematica transfrontaliera che ne deriva	19
1.2 Necessità di cooperazione transfrontaliera – Valore aggiunto transfrontaliero	20
1.3 Continuità di un progetto precedente – facoltativo	21
1.4 Sinergie con altri progetti realizzati all'interno della stessa tematica	21
2. Obiettivi del progetto	23
2.1 Obiettivo generale del progetto	23
2.2 Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi	23
3. Piano di lavoro	24
3.1 Riassunto del piano di lavoro	25
3.2 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Carattere transfrontaliero dell'attività	38
3.3 Autorizzazione amministrativa necessaria a condurre l'attività	40
3.4 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Misure di comunicazione europea previste	41
3.5 Gruppi target	42
3.6 Prodotti	44
3.7 Localizzazione delle attività situate nell'area del programma	51
4. Output del progetto	53
4.1 Indicatori di output del progetto	53
4.2 Indicatori di risultato del progetto	54
4.3 Sostenibilità del progetto	56
5. Costi semplificati	56
6. Entrate	56
6.1 Entrate generate durante l'attuazione del progetto	56
6.2 Entrate generate dopo la conclusione del progetto	57
6.3 Altri co-finanziamenti	57
7. Integrazione del progetto nell'ambito di riferimento	57
7.1 Capitalizzazione e trasferibilità degli output del progetto	57
7.2 Collegamenti con le strategie e politiche europee, nazionali, regionali e locali	58
7.3 Principi orizzontali	62
7.4 Codici per la tematica “Uguaglianza di genere”	63
7.5 Il progetto contribuisce a uno degli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento 2020/852 ?	63
7.6 Il progetto o una qualsiasi delle sue attività rientra nell'ambito di applicazione dei seguenti regolamenti?	64
8. Budget per anno, partner e categoria di spesa	65
- IV - Piano di finanziamento del progetto	72
1. Sintesi del Budget del progetto – Riepilogo per categoria di spesa	72
- V - Risorse del progetto	74
1. Piano di finanziamento del progetto	74
2. Contropartite pubbliche	74
- VI - Rispetto delle altre politiche settoriali	81
1. Appalti Pubblici	81
2. Aiuti di Stato	81
- VII - Dichiarazione di impegno finale	81
1. Dichiarazione di impegno finale	81

- VIII - Allegati del progetto	81
1. Documenti obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione (NB: L'assenza di ques...	81
1.1 Lettera di impegno firmata dal Capofila	82
1.2 Lettera di mandato firmata dei partner	82
2. Allegati da inserire nel formulario di candidatura	82
2.1 Delibera dell'organismo competente recante approvazione dell'operazione e del piano di finanziamento previsto e autorizzazion...	82
2.2 Lista disaggregata delle spese (modello fornito)	82
2.3 Delega della firma (facoltativo)	82
2.4 Lettere d'intenti di cofinanziamento o atti di concessione di cofinanziamento	82
2.5 IBAN del Capofila	82
2.6 Attestazione di non essere sottoposto o essere sottoposto parzialmente all'IVA, se applicabile (facoltativo)	82
3. Associazioni : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sov...	82
3.1 Statuti	82
3.2 Ogni atto utile a comprovare la sussistenza della personalità o della capacità giuridica del beneficiario, secondo la disciplina ...	82
3.3 Lista dei membri del Consiglio di amministrazione	82
3.4 Ultimo rapporto morale approvato dal Consiglio di amministrazione	82
3.5 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi 3 esercizi	82
4. Imprese : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenz...	83
4.1 Statuti	83
4.2 Estrazione Visure Camerale di meno di tre mesi	83
4.3 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi tre esercizi	83
5. GIP : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione	83
5.1 Copia della pubblicazione del verbale di approvazione dell'accordo costitutivo	83
5.2 Convenzione costitutiva	83
5.3 Ultimo bilancio finanziario e rapporto approvato	83
6. Beneficiari di diritto privato sottomessi al Codice degli appalti pubblici : documenti complement...	83
6.1 Un'attestazione relativa al rispetto dei criteri della Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014	83
7. Altro Altri documento documenti utile utili (mappa, grafico, ecc.)	83

- I - Riepilogo del progetto

1. Identificazione del progetto

Acronimo		SeTe	
Titolo del progetto		Siccità e Territorio	
Nome dell'organismo del capofila		Provincia di Imperia	
N° del progetto		20159	
Durata del progetto	Data di inizio	2023-10-09	Numero di mesi
	Data di fine	2026-10-09	37
Asse prioritario del programma		II. Migliorare la conoscenza del territorio per rispondere alle sfide ambientali della zona ALCOTRA	
Obiettivo specifico del programma		2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	
Bando		Progetti singoli - Bando "Nuove sfide"	
Numero di riferimento interno		1675240778	

2. Descrizione sintetica del progetto

Descrizione sintetica

"L'acqua è una risorsa indispensabile per gli esseri umani, per la natura e per l'economia" questa è la definizione data dalla Commissione europea nel Water blueprint e l'obiettivo del progetto è quello di mitigare l'effetto dei rischi connessi alla siccità per proteggere e conservare ambienti naturali sia in aree interne che in quelle periurbane.

Capitalizzando studi, analisi e buone pratiche sui cambiamenti climatici che sono stati realizzati nella programmazione 2014-2020, inclusa la Carta Climatica di recente firmata, si vuole incentrare l'attenzione sul tema della siccità, considerata l'emergenza contingente e di medio periodo che coinvolgerà i territori dello spazio transfrontaliero ALCOTRA, in particolare i territori di confine tra la Provincia di Imperia e di Cuneo e i dipartimenti della Région Sud, nonché la Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Si vuole elaborare un'analisi e un piano di azioni tra loro sistemiche ed integrate che aumentino la capacità di resilienza e la biodiversità del territorio transfrontaliero attraverso una generale ottimizzazione della circolazione dell'acqua, l'aumento dell'efficienza della gestione che ne permetta un risparmio, ma anche la definizione di un sistema di aree di accumulo d'acqua, che a seconda dei territori possono essere mini-laghetti multifunzionali oppure zone di ricarica delle falde, realizzati con soluzioni "nature based". I mini-laghetti, strutturati in modo da implementare la connettività ecologica e recuperare ecosistemi degradati dell'area transfrontaliera, sono finalizzati ad aumentare le capacità di raccolta della risorsa idrica, per rispondere ad un uso multiplo sia di tipo agricolo e/o potabile, sia per eventuali emergenze incendi, che costituiscono una delle altre criticità del territorio di confine che mettono a rischio gli habitat e le specie di flora e fauna endemiche. Il ristabilimento dell'equilibrio idrico delle falde, perseguito attraverso azioni di ricarica artificiale degli acquiferi secondo la tecnica nota nella letteratura come Progetti M.A.R. "Managed Recharged Aquifer" ovvero Ricarica intenzionale/controllata degli acquiferi, è utile per diversi fini: contrasto al cuneo salino in zone costiere, contrasto

alla siccità ed ai fenomeni di inquinamento. Si vuole favorire il riuso della risorsa, incentivando l'utilizzo e la complementarità secondo una logica circolare.

I fenomeni meteorologici estremi a causa dei cambiamenti climatici, che alternano siccità a piogge intense ed alluvioni, sono in costante aumento e colpiscono sempre più frequentemente. Diventa perciò necessario studiare, progettare e realizzare una strategia e un piano strategico transfrontaliero che favoriscano una vera transizione ecologica capace di ridurre l'impronta idrica (acqua verde - acqua blu - acqua grigia) e permetta una gestione coordinata del patrimonio naturale pluviale anche attraverso le nuove tecnologie e le nature based solution, che consentono allo stesso tempo sia la difesa idraulica del suolo dai fenomeni meteorologici estremi, sia la diffusione di aree di accumulo inserite in aree naturali, sia la riduzione della dispersione e il riutilizzo della risorsa con benefici sulla qualità di vita delle comunità. La regimazione delle acque meteoriche potrà essere fatta attraverso queste "infrastrutture blu sostenibili" realizzate in modo da proteggere gli ecosistemi naturali e migliorare l'efficacia nell'intercettare, accumulare e/o rilasciare gradualmente l'acqua piovana secondo le esigenze. Alla luce dei recenti scenari di scarsità della risorsa idrica, diviene inoltre rilevante valutare l'impatto che la riduzione della risorsa comporta sulla qualità delle acque e sulla gestione degli scarichi, al fine di ipotizzare interventi di mitigazione e di apposizione di eventuali vincoli sugli utilizzi delle acque.

Il set di azioni possibili sarà raccolto in un piano di azioni transfrontaliero elaborato congiuntamente che individui soluzioni diverse tra loro sinergiche e complementari tra ambiti urbani/costieri, zone di retroterra e aree montane, ovvero i diversi paesaggi che caratterizzano lo spazio transfrontaliero. Il piano di azioni transfrontaliero sarà condiviso con gli stakeholders territoriali e con i cittadini, per favorire un coinvolgimento proattivo delle comunità locali, incentivando comportamenti positivi ed eventuali partenariati economici. Il piano transfrontaliero permetterà non solo lo scambio e la condivisione di buone pratiche tra i territori, ma anche, grazie alla realizzazione delle azioni pilota, lo scambio della risorsa acqua in caso di estrema necessità, come ad esempio nel caso degli incendi.

Il percorso progettuale andrebbe ad inserirsi organicamente nel quadro della pianificazione di GREEN COMMUNITIES che sia in Provincia di Imperia, sia Provincia di Cuneo hanno incentrato proprio sui temi dell'acqua.

3. Riepilogo del piano finanziario del progetto

Cofinanziamento Programma			CONTRIBUTO					BUDGET TOTALE AMMISSIBILE
Fonte cofinanziamento	Importo	Tasso cofinanziamento	Contributo pubblico			Contributo privato	Contributo totale	
			Contributo nazionale	Altri contributi pubblici	Contributo pubblico totale			
FESR	2 236 440,80 €	80.00 %	356 250,00 €	163 775,00 €	520 025,00 €	39 085,20 €	559 110,20 €	2 795 551,00 €
Totale Fondi UE	2 236 440,80 €	80.00 %	356 250,00 €	163 775,00 €	520 025,00 €	39 085,20 €	559 110,20 €	2 795 551,00 €
Totale	2 236 440,80 €	80.00 %	356 250,00 €	163 775,00 €	520 025,00 €	39 085,20 €	559 110,20 €	2 795 551,00 €

4. Riepilogo dei partner del progetto

FESR

N° del partner	Nome del partner	Regione NUTS3	Regione NUTS2	Paese	Totale ammissibile	Contributo del fondo			Contropartite			
						Importo del fondo	Percentuale sul totale ammissibile	% di FESR totale	Totale contropartite	Dettaglio delle contropartite		
										Contropartita pubblica	Contropartita privata	Autofinanziamento che deriva dalle entrate
LP1	Provincia di Imperia	Imperia	Liguria	ITALIA	995 000,00 €	796 000,00 €	80.00 %	35.59 %	199 000,00 €	199 000,00 €	0,00 €	0,00 €
PP1	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	ITALIA	145 000,00 €	116 000,00 €	80.00 %	5.19 %	29 000,00 €	29 000,00 €	0,00 €	0,00 €
PP2	Provincia di Cuneo	Cuneo	Piemonte	ITALIA	441 250,00 €	353 000,00 €	80.00 %	15.78 %	88 250,00 €	88 250,00 €	0,00 €	0,00 €
PP3	ANCI Liguria	Imperia	Liguria	ITALIA	200 000,00 €	160 000,00 €	80.00 %	7.15 %	40 000,00 €	40 000,00 €	0,00 €	0,00 €
PP4	Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables	Bouches-du-Rhône	Provence-Alpes-Côte d'Azur	FRANCIA	168 875,00 €	135 100,00 €	80.00 %	6.04 %	33 775,00 €	33 775,00 €	0,00 €	0,00 €
PP5	Éa éco-entreprises	Bouches-du-Rhône	Provence-Alpes-Côte d'Azur	FRANCIA	195 426,00 €	156 340,80 €	80.00 %	6.99 %	39 085,20 €	0,00 €	39 085,20 €	0,00 €
PP6	Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	Alpes-Maritimes	Provence-Alpes-Côte d'Azur	FRANCIA	650 000,00 €	520 000,00 €	80.00 %	23.25 %	130 000,00 €	130 000,00 €	0,00 €	0,00 €
[it]Sous—total des partenaires de la zone du programme (territoire de l'UE)					2 795 551,00 €	2 236 440,80 €	80.00 %	100.00 %	559 110,20 €	520 025,00 €	39 085,20 €	0,00 €
[it]Total					2 795 551,00 €	2 236 440,80 €	80.00 %	100.00 %	559 110,20 €	520 025,00 €	39 085,20 €	0,00 €

- II - Partner del progetto

1. Partner del progetto

	Organismo del partner	Forma giuridica	Tipo di partner	Paese	Regione	NUTS 3
Capofila	Provincia di Imperia	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Liguria	Imperia
	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Ente pubblico regionale	Pubblico	ITALIA	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
	Provincia di Cuneo	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Piemonte	Cuneo
	ANCI Liguria	Ente pubblico locale	Privato	ITALIA	Liguria	Imperia
	Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables	Agenzia settoriale	Pubblico	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Bouches-du-Rhône
	Éa éco-entreprises	Organismo di sostegno alle imprese	Privato	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Bouches-du-Rhône
	Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	Ente pubblico locale	Pubblico	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Alpes-Maritimes

1.1 Strumenti messi a disposizione dal beneficiario (risorse umane assegnate al progetto, mezzi materiali o immateriali)

	Saisir
Provincia di Imperia	- Personale interno: lo staff del settore “Servizio Idrico Integrato, Patrimonio, Parchi” che si occuperà della gestione e della realizzazione del progetto, sarà coadiuvato dal personale dell'ufficio Europa, che fornirà il supporto necessario per una corretta attuazione del progetto nel rispetto delle procedure specifiche dei progetti finanziati in materia di comunicazione, rendicontazione delle spese sostenute, rispetto del cronoprogramma, partenariato. - Dati e informazioni nella disponibilità della Provincia relativamente alla gestione della risorsa idrica sul territorio - Gestione dei rapporti e coordinamento con le autorità e i soggetti gestori della risorsa idrica, gli Enti locali e gli altri stakeholder coinvolti nei processi di pianificazione e identificazione della strategia transfrontaliera - Sale riunioni e sale conferenze attrezzate per videoconferenza o per ospitare i Comitati di Pilotaggio, gli incontri tecnici tra i partner, i living lab. - Strumentazione tecnica e software necessari alla realizzazione del progetto

Regione Autonoma Valle d'Aosta	La Regione Autonoma Valle d'Aosta partecipa con la Struttura tutela qualità delle acque che, tra i suoi compiti, coordina la predisposizione e l'applicazione della normativa e della pianificazione in materia di tutela delle acque, provvede alla gestione dei procedimenti amministrativi di competenza regionale in materia di scarichi e svolge le funzioni di indirizzi e coordinamento generale del servizio Idrico integrato d'intesa con altre strutture regionali. La Struttura mette a disposizione: • personale interno: sarà messo a disposizione il personale della Struttura tutela qualità delle acque del dipartimento Ambiente della Regione, in particolare il suo dirigente che ha maturato esperienza nel ruolo di capofila di un progetto finanziato dal Programma Interreg Alcotra 2014-2020 (P.O.T. - PITEM MITO). La Regione prevede inoltre di avvalersi del supporto esterno di ARPA Valle d'Aosta e di eventuali soggetti esterni altamente qualificati.
Provincia di Cuneo	- Personale interno: lo staff dell'Ufficio Acque, che si occuperà della gestione e della realizzazione del progetto, sarà affiancato dal personale dell'ufficio Programmazione Europea, che fornirà il supporto necessario sulle procedure specifiche dei progetti CTE (obblighi di comunicazione, modalità di rendicontazione, contabilità separata...). - Dati e informazioni nella disponibilità della Provincia relativamente alla gestione del sistema acque del territorio - Rapporti con le autorità e i soggetti gestori del sistema idrico - Sale riunioni e sale conferenze attrezzate per videoconferenza - Strumentazione e software necessari alla realizzazione del progetto
ANCI Liguria	Anci Liguria ha sviluppato negli anni una adeguata ed approfondita capacità di attuazione di progetti europei, acquisendo competenze sia nello sviluppo delle attività di progetto, sia nelle attività gestionali. Anci Liguria mette a disposizione il suo staff per le attività di gestione amministrativa e finanziaria del progetto, individuando un responsabile, che garantirà la rendicontazione l'avvio delle procedure per la certificazione e la produzione della documentazione necessaria, nonché la gestione della contabilità separata. Anci Liguria metterà a disposizione anche il suo staff per la parte di coordinamento e gestione delle attività. Anci Liguria metterà a disposizione anche il suo staff per la comunicazione.

Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables	Avitem è un'agenzia pubblica di cooperazione internazionale che promuove gli scambi e la condivisione di esperienze nei Paesi dell'area euromediterranea, in particolare incoraggiando iniziative esemplari di sviluppo urbano e territoriale. Avitem mira a rafforzare le capacità dei decisori pubblici, a sensibilizzarli sulle innovazioni e a realizzare progetti pilota. Negli ultimi 10 anni, Avitem ha realizzato più di 20 progetti europei in settori chiave come l'adattamento ai cambiamenti climatici e le soluzioni basate sulla natura. AVITEM beneficia di una rete di attori locali, regionali e nazionali in Italia e in Francia, nel territorio ammissibile al programma ALCOTRA. All'interno di questa rete, gli enti locali e regionali sono i principali interlocutori di AVITEM. Carla Rasera, responsabile del Polo di cooperazione euromediterraneo, sarà incaricata di supervisionare la corretta attuazione delle attività previste dal progetto SeTe. Stefano Audifredi sarà responsabile della gestione amministrativa e finanziaria del progetto SeTe, garantendo la corretta implementazione del budget e dei regolamenti e monitorando l'audit trail. Stefano Audifredi ha più di 10 anni di esperienza nella gestione amministrativa e finanziaria di progetti europei, in particolare nei programmi Interreg (Alcotra, Marittimo, Euro-Med...). Alice Cucchiario, project manager, seguirà e realizzerà le attività previste dal progetto SeTe secondo le modalità e il calendario concordati con il capofila. Alice Cucchiario ha già seguito diversi progetti europei nel campo dell'adattamento ai cambiamenti climatici e delle soluzioni basate sulla natura. Sarà in grado di capitalizzare i risultati di questi progetti all'interno del progetto SeTe, garantendo al contempo la corretta implementazione delle attività. AVITEM può inoltre contare sulla competenza in materia di pianificazione urbana e regionale di Marie Baduel e sulla competenza in materia di cooperazione di Philippe Meunier, ambasciatore e direttore generale di AVITEM.
Éa éco-entreprises	Dal 1996, il cluster delle eco-imprese Ea ha la missione di sostenere le eco-imprese regionali nelle varie fasi della loro crescita e, in particolare, di incoraggiare la nascita di soluzioni e servizi innovativi volti a comprendere, misurare, prevenire e limitare l'impatto delle attività umane sull'ambiente. Con oltre 160 membri, la rete adotta un approccio multitematico (acqua, rifiuti, siti e suoli inquinati, energie rinnovabili, ingegneria ecologica, ecc.) Il nostro obiettivo è quello di co-costruire e accelerare la transizione ecologica attraverso azioni innovative, pragmatiche e operative. EA opera all'interno di una rete di attori locali, regionali, nazionali ed europei, tra cui aziende, autorità pubbliche, centri di ricerca e associazioni. Cristina Casian, vicedirettore per l'Europa e l'Internazionale, sarà responsabile della supervisione e della consulenza delle attività previste. Cristina Casian ha oltre 10 anni di esperienza Margaux Sommier, responsabile del progetto europeo (ingegneria del progetto), si occuperà del monitoraggio e dell'implementazione delle attività previste durante il progetto Se_Te. Margaux Sommier ha esperienza in progetti europei sul tema della resilienza ai cambiamenti climatici ed è in grado di implementare le azioni pianificate per garantire il successo del progetto. Charlotte Thomin, dell'ufficio EA di Nizza (Costa Azzurra), sarà responsabile di riunire gli attori chiave dell'area ammissibile, sfruttando la sua esperienza in altri progetti (europei o regionali) che si occupano di resilienza ai cambiamenti climatici e partecipando al successo dell'attuazione delle attività previste dal progetto.

Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	Il CARF è competente in materia di acqua dal 2018. Ciò comprende acqua piovana, acqua potabile (pozzi di drenaggio, convogliamento e distribuzione) e servizi igienico-sanitari. Il dipartimento idrico e sanitario del CARF guiderà il progetto. Tutte le risorse umane e materiali a disposizione del Dipartimento Acqua e Igiene possono essere mobilitate per la corretta esecuzione delle operazioni previste dal progetto. Tra l'altro, la CARF potrà mobilitare quanto necessario le competenze della SMIAGE nell'ambito del contratto territoriale che lega la SMIAGE alla CARF. Lo SMIAGE Maralpin è un istituto di Bacino Pubblico Territoriale che fornisce le competenze tecnico-operative necessarie alla realizzazione dei progetti del grande ciclo dell'acqua portati dalle comunità sul territorio. Inoltre, i servizi CARF preposti al monitoraggio di questo progetto potranno contare sul supporto dei servizi di supporto CARF e in particolare sul dipartimento responsabile del coordinamento amministrativo e finanziario dei progetti europei e sul dipartimento delle finanze che assicurerà il follow-up della sovvenzione del FESR
--	---

1.2 Natura e data dell'atto giuridico che abilita l'organizzazione a partecipare al progetto e a impegnarsi finanziariamente

	Saisir
Provincia di Imperia	Delibera del Consiglio Provinciale. La delibera sarà redatta entro il mese di marzo 2023. La delibera conterrà il nome del progetto, il budget e l'autorizzazione al Legale rappresentante a richiedere qualsiasi sovvenzione pubblica per la sua attuazione e a firmare qualsiasi documento relativo.
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Deliberazione della Giunta regionale che sarà approvata entro il 15 marzo 2023.
Provincia di Cuneo	Delibera di Consiglio. La delibera sarà adottata entro il mese di marzo 2023 e comprenderà le seguenti informazioni obbligatorie: il titolo del progetto, il budget e la delega al Presidente a richiedere la sovvenzione pubblica per la sua attuazione e a firmare i documenti relativi al progetto.
ANCI Liguria	Delibera Ufficio di Presidenza. La delibera sarà fatta il 17 febbraio 2023. La delibera conterrà il nome del progetto, il budget e l'autorizzazione al Legale rappresentante.
Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables	Accordo costitutivo dell'Agenzia GIP Città e Territori del Mediterraneo Sostenibile del 27 gennaio 2021 pubblicato sul J.O.R.F. il 28 gennaio 2021. Lettera di impegno per il progetto SeTe del 10 febbraio 2023.
Éa éco-entreprises	Il Consiglio dell'associazione ha confermato l'impegno di EA éco-entreprises il 09.02.2023
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	Ai sensi della delibera 4/2022 del Consiglio di Comunità del 22 febbraio 2022, il Presidente della CARF ha delega di potere in materia di concessione di pratiche di domanda provenienti dall'Europa, dallo Stato, dalla Regione e dal Dipartimento. Per questo motivo, al fascicolo della domanda è allegata una semplice decisione comunitaria.

1.3 Base legale o statutaria che permette al beneficiario di operare nel campo tematico del progetto

	Saisir
--	--------

Provincia di Imperia	La Provincia di Imperia, ai sensi della legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ha competenze sovra comunali, rappresenta il proprio territorio e, quando è necessario, si fa carico di realizzare interventi e strategie di area vasta. In particolare ha competenze specifiche legate al progetto in materia di: - difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità; - tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche; - rilevamento, disciplina e controllo della qualità e degli scarichi delle acque; - raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali. La Provincia collabora con i Comuni al fine di favorirne le attività di programmazione strategica e gestione del territorio. Nell'art. 3 comma 1 lett. c), g) dello Statuto provinciale si dichiara che la Provincia concorre alla “tutela dell'ambiente attraverso la difesa del suolo e l'equilibrata presenza sul territorio di forme di vita spontanee, la prevenzione delle calamità e la valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche” nonché la “salvaguardia e valorizzazione delle diverse risorse (...) ambientali del proprio territorio, nelle sue diverse sfaccettature. Inoltre nell' art. 3 comma 1 lett. k) si dichiara che la Provincia orienta la sua attività nel “promuovere iniziative e perseguire forme di collegamento e cooperazione con le aree contigue, con particolare riguardo all'area transfrontaliera”. Il progetto “SeTe” rientra dunque nell'ambito relativo allo sviluppo strategico del territorio e alla tutela e valorizzazione delle risorse idriche in capo alla Provincia al fine di promuovere un aumento della biodiversità e valorizzare il territorio da un punto di vista ambientale in sinergia e coordinamento con gli altri attori transfrontalieri.
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Dalla Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 “Statuto speciale per la Valle d'Aosta”, la Regione, ai sensi dell'articolo 2, ha competenza legislativa primaria in materia di «lavori pubblici di interesse regionale» (art. 2, primo comma, lettera f), di «urbanistica» (art. 2, primo comma, lettera g), di «acque minerali e termali» (art. 2, primo comma, lettera i) e di «acque pubbliche destinate ad irrigazione ed uso domestico» (art. 2, primo comma, lettera m), e competenza concorrente nelle materie «igiene e sanità» (art. 3, primo comma, lettera l) e «assunzione di pubblici servizi» (art. 3, primo comma, lettera o). Inoltre, la normativa di attuazione statutaria contenuta nel decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 89 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Valle d'Aosta in materia di acque pubbliche) trasferisce «al demanio della Regione tutte le acque pubbliche utilizzate ai fini irrigui o potabili» e prevede che la Regione stessa eserciti «tutte le attribuzioni inerenti alla titolarità di tale demanio e in particolare quelle concernenti la polizia idraulica e la difesa delle acque dall'inquinamento» (art.1, commi 1 e 2). ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545 le funzioni amministrative della Provincia per la Regione Autonoma Valle d'Aosta sono state trasferite alla Regione stessa.

Provincia di Cuneo	Ai sensi della 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, art. 85 la Provincia, quale ente con funzione di area vasta, tra le sue funzioni fondamentali esercita la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente per gli aspetti di propria competenza. Ponendosi nel solco di quanto previsto dalla 56/2014, lo Statuto della Provincia di Cuneo, all'articolo 2-Finalità dello Statuto, prevede che “la Provincia orienta in particolare la sua attività verso i seguenti obiettivi [...] contribuire al miglioramento della qualità della vita, alla salvaguardia dell'occupazione, alla tutela dell'ambiente ed alla equa distribuzione delle risorse e delle strutture di servizio sul territorio. La L.R. N.44/2000 “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 ” all'art.56 c.1 lett. h) prevede di delegare alle Province le funzioni di “gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica, alle licenze di attingimento, alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee a uso diverso da quello domestico, alla tutela del sistema idrico sotterraneo e alla nomina dei regolatori per il riparto delle disponibilità idriche, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 55, comma 1, lettere f) e g);”. Il progetto “SeTe” rientra dunque tra gli interventi di gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque e tutela del sistema idrico sotterraneo in attua interventi volti a riequilibrare lo stato quantitativo e qualitativo delle falde acquifere conseguente gli effetti della siccità ed al fine di gestire con efficienza i prelievi.
--------------------	---

ANCI Liguria	Statuto approvato con Assemblea Congressuale del 09 Giugno 2016. Art. 2 SCOPI - L'Associazione opera senza alcuno scopo di lucro per dare piena attuazione al dettato della Carta Costituzionale nonché ai diritti ed agli interessi degli Associati nell'ambito della Regione. Favorisce le iniziative unitarie e promuove la partecipazione alla gestione dei poteri locali, quale espressione degli interessi e delle aspirazioni delle popolazioni amministrate. Essa rappresenta il patrimonio storico, culturale e la tradizione delle Associazioni rappresentative degli Enti locali che si sono nel tempo accorpate in Anci Liguria quali: Associazione Regionale dei Comuni Liguri, UNCEM LIGURIA - ARLEM, UNIONE REGIONALE PROVINCE LIGURI, LEGAUTONOMIE LIGURIA. (...) Promuove il coordinamento delle attività delle Amministrazioni associate, studia e propone iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle stesse mantenendo collegamenti operativi con la Regione Liguria, con gli Organi periferici dello Stato, nonché con tutte le altre organizzazioni regionali esistenti. (...) Per il raggiungimento dei propri obiettivi Anci Liguria promuove convegni e dibattiti, corsi di formazione per amministratori e dipendenti, pubblica studi, atti anche a mezzo di propri organi di stampa, rappresenta gli interessi degli Associati, promuove e coordina lo studio e la soluzione, anche con proposte articolate, di problemi che interessano gli Associati, promuove ed incoraggia iniziative per elevare l'educazione civica dei cittadini liguri e per diffondere la conoscenza delle istituzioni territoriali. L'Associazione può stipulare convenzioni o addivenire ad accordi o protocolli d'intesa con soggetti pubblici e privati, enti no profit, laddove individui una confluenza di obiettivi ed interessi riguardanti il medesimo territorio, anche attraverso l'erogazione di servizi tramite organismi in forma societaria, nei quali detenga una partecipazione anche non maggioritaria o di controllo. (...) Nell'esercizio di tali attività per il raggiungimento dei propri scopi sociali, l'Associazione può operare quale centrale di committenza, ai sensi del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per conto dei Comuni liguri e degli altri Associati nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali che regolano tale attività. La costituzione degli organismi, o la partecipazione ad essi, anche senza il vincolo della proprietà maggioritaria, finalizzata alla realizzazione di iniziative e all'erogazione di servizi, è deliberata dall'Ufficio di Presidenza, che nomina parimenti i rappresentanti dell'Associazione negli organi.
Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables	Accordo costitutivo dell'Agenzia GIP Città e Territori del Mediterraneo Sostenibile del 27 gennaio 2021 pubblicato sul J.O.R.F. il 28 gennaio 2021 il cui articolo 3 "oggetto" prevede: "Lo scopo del Gruppo è quello di istituire un meccanismo per lo scambio di esperienze, competenze, formazione e cooperazione per promuovere approcci integrati ed esemplari allo sviluppo urbano e territoriale tra attori francesi e paesi circostanti. Mediterraneo e Unione Europea. Attraverso le sue attività, deve permettere di riunire e federare l'esperienza di questi paesi in termini di sviluppo urbano e territoriale sostenibile, in una regione in cui questa questione costituisce e rappresenta una grande sfida e una priorità, mentre l'insieme del suo L'area mediterranea e coloro che vi abitano stanno affrontando il riscaldamento globale e il generale degrado ambientale. [...] La missione del Gruppo è in particolare: [...] c- la gestione di progetti europei, euromediterranei e internazionali o la partecipazione a progetti, in partenariato con i suoi membri o per conto dei suoi membri con il loro accordo, d- la prospettiva territoriale consentire la capitalizzazione e lo scambio di esperienze e finalizzato a far emergere metodologie operative e innovative in termini di sviluppo urbano e territoriale sostenibile, e- l'animazione di reti di competenze e di cooperazione urbana e territoriale nel Mediterraneo.

Éa éco-entreprises	Ai sensi dello statuto di éa eco-imprese, all'articolo 2 – oggetto si specifica che éa eco-imprese si propone di difendere, creare posti di lavoro nonché progressi tecnologici e scientifici nel campo dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Per fare questo, éa éco entreprises organizza, federa, promuove, anima e sviluppa il settore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	La competenza “Acqua” è stata trasferita dai Comuni alla CARF. Questa competenza è sancita negli statuti della CARF: . “ 4.8 – Quando si tratta di acqua Ai sensi dell'articolo L. 2224-7 del Codice generale dei poteri locali (CGCT), un servizio pubblico di acqua potabile costituisce "qualsiasi servizio che assicura tutta o parte della produzione mediante captazione o pompaggio, la protezione del punto di estrazione, il trattamento, trasporto, stoccaggio e distribuzione di acqua destinata al consumo umano". Questa abilità diventa obbligatoria per la CARF a partire dal 1 gennaio 2018

1.4 Esperienze precedenti

	Quali sono le expertise tematiche e le esperienze dell'organizzazione pertinenti al progetto ?
Provincia di Imperia	La Provincia di Imperia nel corso della Programmazione 2014 – 2020, è stata partner del Piter PAYS SAGES e capofila del progetto Pays Resilients il cui obiettivo è stato quello di aumentare la resilienza del territorio attraverso l'applicazione di un modello innovativo di gestione del rischio e incentivare, attraverso il coinvolgimento dal basso dei cittadini, una cura costante e programmata del territorio e delle sue risorse. La Provincia è stata inoltre soggetto attuatore della Regione Liguria nel PITEM Biodivalp con i due progetti Geobiodiv, con il quale sono stati realizzati interventi volti a ripristinare la biodiversità delle aree a vocazione pascoliva del territorio e Biodiv'connect grazie al quale sono stati effettuati monitoraggi sul territorio sulle connettività ecologiche all'interno delle aree a conservazione speciale di competenza. L'Ente ha svolto inoltre parte attiva nel PITER ALPIMED Progetto CLIMA attraverso la sottoscrizione della “Carta transfrontaliera climatica” con la quale la Provincia di Imperia, in sinergia con gli altri attori transfrontalieri, si impegna a mettere in atto strategie e azioni condivise per l'adattamento e la mitigazione al problema dei cambiamenti climatici.
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Il dirigente della Struttura tutela qualità delle acque, all'interno della Struttura infrastrutture e manifestazioni sportive, ha avuto esperienza di capo fila del progetto P.O.T. PERCORSI OUTDOOR TRANSFRONTALIERI, all'interno del progetto PITEM M.I.T.O. In merito all'obiettivo specifico, inerente azioni per la gestione del conflitto nell'uso della risorsa idrica, la Regione Valle d'Aosta, tramite l'ARPA, ha partecipato ai seguenti due progetti, sul Programma Interreg Alpine Space, sulla tematica oggetto del presente progetto: SPARE - Strategic Planning for Alpine River Ecosystems – Integrating protection and development: volto a mira a scambiare, adattare e capitalizzare esperienze di pianificazione strategica e gestione del fiume a diversi livelli territoriali ed governance; SHARE - Sustainable Hydropower in Alpine Rivers: .volto a sviluppare, testare e promuovere un sistema di supporto alle decisioni per fondere su una base oggettiva, ecosistemi fluviali e fabbisogni idroelettrici.

Provincia di Cuneo	Il settore Gestione Risorse del territorio della Provincia di Cuneo, nel corso della programmazione 2014 – 2020, è stato parte attiva in due PITER (PAYS SAGES e ALPIMED) nell'ambito dei seguenti progetti di ambito ambientale: ALPIMED: con il progetto CLIMA, attraverso realizzazioni di studi strategici e territoriale, sperimentazioni di riduzioni di consumazione delle risorse, azioni di sensibilizzazione dei pubblici, definizione di modelli climatici si è giunti alla definizione di una strategia transfrontaliera per il clima. - PAYS SAGES – nell'ambito del Progetto Pays Résilients la Provincia di Cuneo ha elaborato un modello teorico di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico in un'area montana come opportunità di sviluppo economico in Alta Valle Tanaro (area pilota) – Questo modello è stato concepito come espressione della comunità locale e basato sulla remunerazione dell'attività di fornitura di servizi ecosistemici di regolazione, all'interno di un mercato misto pubblico-privato, sfruttando strumenti assicurativi, finanziari e fiscali. Il modello si basa sull'utilizzo di Nature based Solutions e dal punto di vista della sostenibilità economica è concepito come modello "a mosaico" che si rivolge a più mercati per attingere fonti di reddito.
ANCI Liguria	Anci Liguria ha partecipato a diversi progetti del programma IT FR MARITTIMO. In particolare è stata partner nei progetti: MedStar progetto strategico sul tema dell'antincendio boschivo. Medforeste progetto semplice sul tema della prevenzione incendi. MedPSS sul tema della comunicazione alla popolazione del rischio incendi. Listport sulla gestione della mitigazione del rischio di inquinamento acustico nelle aree portuali. E' stata, invece, soggetto attuatore per i progetti, sempre IT FR Marittimo, Rumble sul tema del rumore nei porti e il rapporto tra cittadini e autorità. Proterina3evolution sulla gestione dei rischi di alluvioni. CambioVia sulla biodiversità e la realizzazione di comunità custodi capaci di valorizzare il territorio e i suoi prodotti, in particolare nelle aree ad alto pregio ambientale (aree NATURA 2000, aree parco). Medcoopfire sul tema della gestione degli incendi. Ha poi partecipato a supporto di Regione Liguria al progetto ALCOTRA Biodivalp per l'attuazione delle azioni di disseminazione e sempre a supporto di Regione Liguria al progetto ALCOTRA Alpimed per l'attuazione di azioni di disseminazione. Infine, nella programmazione 2014 -2020 ha seguito l'attuazione della Strategia Aree Interne per le 4 aree interne sia la parte istituzionale sia la parte di partecipazione ai bandi sui fondi mainstream (FSE FEASR e FESR) per i territori beneficiari. Anci Liguria è partner dei GAL della Liguria, partecipando alla attuazione della Strategie di Sviluppo Locale (approccio Leader Misura 19 PSR).

Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables	Negli ultimi 10 anni, AVITEM ha realizzato oltre 20 progetti europei in settori chiave quali l'adattamento ai cambiamenti climatici, le soluzioni basate sulla natura e l'assetto territoriale: AVITEM è stata partner del progetto TRIG_Eau (Interreg Marittimo) volto a promuovere le infrastrutture verdi per una gestione sostenibile delle acque piovane. In questo contesto, AVITEM ha partecipato alle attività di studio del contesto e della regolamentazione francese, nonché al censimento delle buone pratiche. AVITEM ha anche coordinato la realizzazione di un policy paper contenente raccomandazioni rivolte ai responsabili politici della zona di cooperazione, ma anche più in generale euro-per attuare un piano d'azione transfrontaliero per la gestione dei rischi idrogeologici. AVITEM è partner del progetto ReS_Eeau (Interreg Marittimo) volto a sviluppare la rete di attori transfrontalieri che operano per lo sviluppo delle infrastrutture verdi per la gestione delle acque piovane. AVITEM è anche responsabile della redazione e diffusione di un opuscolo per sensibilizzare i proprietari alle soluzioni basate sulla natura della trama. AVITEM è partner del progetto MeliMed (Erasmus+) che ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti delle scuole di architettura alle problematiche legate al cambiamento climatico e all'assetto del territorio. AVITEM è partner del progetto Carnets Métropolitains (Erasmus+) che riunisce un corpus di produzioni sull'assetto delle grandi metropoli euromediterranee, tra cui Nizza. Oltre ai progetti europei, AVITEM valorizza le soluzioni innovative proprie della regione mediterranea attraverso eventi e scambi multilaterali. In particolare, un lavoro di scambio di buone pratiche sulla risorsa idrica e la sua governance è stato prodotto nel 2021 coinvolgendo la riva nord e la riva sud del Mediterraneo. AVITEM ha anche lavorato sull'applicazione delle scienze comportamentali al turismo, approccio che può essere considerato nella gestione delle risorse idriche e dei conflitti di uso. L'insieme di questi lavori potrà costituire una prima base di lavoro per il progetto Sete.
---	---

Éa éco-entreprises	Il cluster EA partecipa o coordina progetti europei da più di 10 anni, con progetti riguardanti le tematiche dell'ambiente, dell'economia circolare, della transizione ecologica e dello sviluppo delle imprese e della loro internazionalizzazione. Sul tema della resilienza ai cambiamenti climatici e soluzioni basate sulla natura: - progetto WE@EU (FP7) per una migliore gestione dell'acqua nelle aree urbane. Il suo obiettivo era di sensibilizzare le autorità pubbliche alle sfide dell'innovazione in questo settore e di generare progetti di ricerca che coinvolgessero imprese, centri di ricerca e collettività di diversi paesi europei. Nell'ambito di questo progetto, EA ha organizzato corsi di formazione e workshop per le PMI per condividere le buone pratiche e le innovazioni in materia di turismo sostenibile, sensibilizzare sugli strumenti finanziari esistenti, sviluppare un'agenda digitale, condividere le informazioni; sostenere l'elaborazione del "piano delle prossime tappe" (strategia di uscita). - progetto STRATUS (Interreg Marittimo) volto a rafforzare la competitività e la sostenibilità del turismo marino costiero, mettendo a punto una strategia comune incentrata sul «low carbon», la gestione efficiente delle risorse. - progetto TRIG_Eau (Interreg Marittimo) sulla promozione di infrastrutture verdi per la gestione sostenibile delle acque piovane. Il ruolo di EA nel corso di questo progetto è stato quello di coordinare l'elaborazione di un'analisi integrata del contesto francese/italiano riguardante il rischio alluvione e la sua legislazione europea, nazionale e regionale (lead WP3) organizzazione di riunioni interregionali tra le PMI e le autorità pubbliche; raccolta e promozione di buone pratiche ecologiche per ridurre i rischi di alluvione; elaborazione di schede informative destinate alle autorità pubbliche per sensibilizzarle alle soluzioni naturali - progetto ReS_EAU (Interreg Marittimo) che segue il progetto di cui sopra. Il progetto mira a creare una rete di attori transfrontalieri attivi nello sviluppo delle infrastrutture verdi per la gestione delle acque piovane. Nell'ambito di questo progetto, EA partecipa alla creazione e all'animazione di questa rete attraverso gruppi di lavoro che riuniscono attori privati e pubblici sul tema. EA ha anche il compito di organizzare un convegno transfrontaliero e euromediterraneo per diffondere e mettere in luce i risultati del progetto. - progetto EnergyinWater (COSME) "Sostenere la crescita delle PMI europee adottando un approccio "Nexus" acqua-energia. Attività: Analisi del mercato e analisi SWOT (opportunità emergenti e sfide per le PMI); Elaborazione di una "analisi dei bisogni di soluzione. All'interno della rete e dei suoi partner, EA eco-imprese anima gruppi di lavoro su diverse tematiche faro per i suoi membri. Questa competenza ed esperienza sarà utilizzata come base per il progetto Se_Te.
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	Dal punto di vista delle expertise tematiche, la CARF è competente nell'ambito dell'acqua potabile (pozzi, convogliamento e distribuzione) dal 1° gennaio 2018. In applicazione di un accordo internazionale concluso tra Francia e Italia nel 1967, la CARF si rifornisce di acqua potabile direttamente nel campo pozzi di Porra a Ventimiglia. L'acqua del fiume Roya raccolta in questi pozzi è destinata al consumo di circa 50.000 abitanti. In termini di esperienza di cooperazione transfrontaliera, oltre all'accordo sopra citato, la CARF è anche capofila del progetto Interreg Alcotra Concert-Eaux OPERA. Concert-Eaux OPERA mira a individuare le risposte di emergenza a un fenomeno di intasamento di materiali che si è verificato nel letto del fiume nel campo pozzi di Porra dalla tempesta Alex. Questo fenomeno ostacola l'infiltrazione del fiume nella falda freatica e il livello dell'acqua nei pozzi è al minimo. Inoltre, la CARF ha partecipato ai PITER ALPIMED & PAYS-SAGES e ha stabilito stretti legami con i territori italiani limitrofi, in particolare con la Provincia di Cuneo e la Provincia di Imperia.

- III - Descrizione del progetto

1. Contesto di riferimento del progetto

1.1 Quadro del contesto all'origine del progetto e problematica transfrontaliera che ne deriva

	.
Si prega di descrivere in maniera completa, dettagliata e oggettiva il contesto all'origine del progetto e la problematica che ne deriva.	
Si prega di descrivere in maniera completa, dettagliata e oggettiva il contesto all'origine del progetto e la problematica che ne deriva.	Il progetto nasce in risposta alla situazione di emergenza siccità che ha coinvolto l'Europa nel 2022. Il problema siccità non è stato un episodio isolato che ha caratterizzato l'estate scorsa, ma si inquadra nello scenario dei cambiamenti climatici i cui effetti, legati al surriscaldamento della Terra, sono sempre più evidenti. Il territorio ALCOTRA non aveva mai dovuto fare il conto con un problema così evidente di mancanza di acqua, essendo la risorsa sempre stata sufficiente ai molteplici fabbisogni. Risulta chiaro che sia necessario individuare strumenti aggiuntivi per far fronte al problema aumentando la capacità di accumulo dei territori, implementando la capacità di risparmio della risorsa mediante un uso attento e il riuso della stessa, preservando la biodiversità e il patrimonio di infrastrutture blu. L'esperienza della passata stagione, caratterizzata dalla carenza idrica sul territorio transfrontaliero, ha evidenziato la problematica inerente all'accesso della risorsa idrica da parte dei portatori di interesse dei diversi usi (potabile, agricolo, idroelettrico) e tra Amministrazioni confinanti, con l'emergere di tensioni tra i soggetti coinvolti e possibili situazioni di conflitto. Alla luce dei cambiamenti climatici in atto, e di una prevedibile ricorrenza di eventi siccitosi, si ritiene necessario che le Amministrazioni si dotino di strumenti di governance capaci di ripartire la risorsa idrica tra i diversi attori interessati secondo criteri decisionali che evitino l'esacerbamento delle tensioni per l'accesso alla risorsa e l'innescio di conflitti tra i diversi usi e tra i diversi territori, mediante l'uso di un supporto decisionale multicriterio e meccanismi di partecipazione. Il problema della siccità ha colpito in modo significativo, tutte le tre regioni transfrontaliere: Liguria, Piemonte, Valle D'Aosta, Région Sud e il Rhone Alps. L'aridità dei suoli, la mancanza di acqua ha determinato due fenomeni importanti nei due estremi dello spazio transfrontaliero: a Sud le regioni marine hanno avuto come conseguenza della siccità, la salinizzazione delle falde che ha ulteriormente reso grave la situazione già compromessa, per effetto della miscelazione tra le acque dolci e quelle marine. A Nord, invece, il fenomeno più evidente è la contrazione dei ghiacciai, destinati ad una drastica riduzione, ormai quasi irreversibile. Infine, la scarsità di acqua e la conseguente aridità dei suoli ha determinato un aumento del rischio incendi. Una regimazione delle acque superficiali con una pianificazione di nuove aree di accumulo potrebbe avere un positivo effetto, nelle stagioni delle piogge mitigando gli effetti alluvionali e di dissesto. Analogamente la ricarica delle falde sotterranee, tramite i canali irrigui, permetterebbe il ripristino degli accumuli idrici da sempre presenti nel sottosuolo e erosi a causa delle siccità.
Si prega di elencare gli elementi bibliografici (titolo, autore, edizione, anno) sui quali si basa l'analisi del contesto (ad esempio linee guida e comunicazioni della Commissione europea, studi, rapporti, indagini, strategie turistiche, pubblicazioni scientifiche...)	

Si prega di elencare gli elementi bibliografici (titolo, autore, edizione, anno) sui quali si basa l'analisi del contesto (ad esempio linee guida e comunicazioni della Commissione europea, studi, rapporti, indagini, strategie turistiche, pubblicazioni scientifiche...)	Éviter la panne sèche - Huit questions sur l'avenir de l'eau", rapport d'information du Sénat n° 142 (2022-2023), Catherine BELRHITI, Cécile CUKIERMAN, Alain RICHARD, Jean SOL, 24 novembre 2022. Les ressources en eau et le changement climatique en Provence-Alpes-Côte d'Azur, Les cahiers du GRECPACA, édités par l'Association pour l'innovation et la recherche au service du climat (AIR), juillet 2017. Impacts du changement climatique et transition(s) dans les Alpes du Sud, Les cahiers du GREC-SUD édités par l'Association pour l'innovation et la recherche au service du climat (AIR), octobre 2018. Les cahiers du GREC-SUD édités par l'Association pour l'innovation et la recherche au service du climat (AIR Climat), juin 2021 Copernicus, Climate Change Service, https://climate.copernicus.eu/surface-air-temperature-august-2022 Comunicazione della commissione al parlamento europeo, al consiglio, al comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni empty. Plasmare un'Europa resiliente ai cambiamenti climatici – La nuova strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici, 2021, https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52021DC0082 Consiglio europeo, Plasmare un'Europa resiliente ai cambiamenti climatici – La nuova strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici – Conclusione, 2021, https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2021/06/10/council-endorses-new-eu-strategy-on-adaptation-to-climate-change/ Nazioni UNite, Rapporto Mondiale delle Nazioni Unite sullo Sviluppo delle Risorse Idriche, 2018. DIRETTIVA 2000/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, 2000, https://www.mite.gov.it/sites/default/files/direttive-acque/direttiva_2000-60-ce.pdf DIRETTIVA (UE) 2020/2184 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020L2184&from=IT Agenzia Europea dell'Ambiente, Uso dell'acqua in Europa — Quantità e qualità esposte a grandi sfide, https://www.eea.europa.eu/it/segnali/segnali-2018/articoli/uso-dell2019acqua-in-europa-2014 World Meteorological Organization . WMO Atlas of mortality and economic losses from weather, climate and water extremes (1970–2019). Link: https://library.wmo.int/doc_num.php?explnum_id=10989 Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Desertificazione e degrado del suolo: circa 500 milioni di persone vivono in aree di grave deterioramento. Link: https://www.isprambiente.gov.it/files2022/area-stampa/comunicati-Bacino-Po-ABDPO-Bacino-Padano-alto-il-fabbisogno-di-acqua-ma-in-esaurimento-tutte-le-disponibilita-Una-crisi-con-valori-mai-visti-da-70-anni-13-giugno-2022-La-ricarica-artificiale-delle-falde-Geo-Graph-Ed-Segrate-MI-Civita-M-2005-Wuilleumier-A-Seguini-JJ-2008-Réalimentation-artificielle-des-aquifères-en-France-Una-synthèse-Rapport-Final
---	---

1.2 Necessità di cooperazione transfrontaliera – Valore aggiunto transfrontaliero

La risorsa acqua è per sua natura una risorsa senza confini. Infatti, l'acqua scorre lungo i versanti, secondo le linee di massima pendenza, per raggiungere il bacino imbrifero di riferimento, che in molti casi abbraccia più di una regione e/o una nazione, quando si opera in zone di confine.

Inoltre, ogni intervento sulla risorsa idrica deve essere attentamente valutato e studiato e monitorato, perché può modificare le condizioni della distribuzione dell'acqua nei territori vicini, alterandone l'approvvigionamento e la biodiversità. Una definizione, quindi, di un piano di azioni strategico sull'acqua in un'area di confine non può che avere una dimensione transfrontaliera, per garantire che non si creino conflitti d'uso e che si alteri la distribuzione della risorsa.

La transfrontalierità dell'approccio non è solo un valore aggiunto, ma piuttosto una condizione necessaria di partenza.

La necessità di trovare degli strumenti di Governance per la ripartizione della risorsa idrica tra i diversi usi evitando situazioni di conflitto è certamente comune in tutto il territorio Alcotra. Vi sono inoltre situazioni, come i ghiacciai, che rendono addirittura necessario un approccio transfrontaliero per la gestione della risorsa tra Amministrazioni dei due diversi paesi, lo stesso vale per i bacini fluviali.

Gli effetti dei mutamenti climatici su ampia scala richiedono che il problema della gestione dell'acqua e dei corridoi ecologici non abbia solo una visione est-ovest, ma anche nord-sud, perchè lo scioglimento dei ghiacciai influisce anche sul livello del mare e sulle portate d'acqua della rete idrografica.

Senza un approccio transfrontaliero, il progetto non avrebbe una capacità strategico pianificatoria adeguata, capace di valutazioni di prospettiva. Il valore aggiunto transfrontaliero è dato, inoltre, dalla messa in rete delle competenze e dei dati conoscitivi dei diversi territori, disponendo così di un ampio ventaglio di soluzioni e approfondimenti che possono essere utilizzati in un proficuo modello di scambio.

Un secondo valore aggiunto transfrontaliero è dato, nel caso del progetto SeTe, dall'utilizzo dei punti di accumulo che verranno creati in modo congiunto, in particolare, in caso di emergenze incendi, ma anche dalla messa a fattor comune di azioni di riduzione dell'impronta idrica.

Infine, il piano di azioni transfrontaliero e le azioni pilota (testing) hanno un valore fondamentale per promuovere politiche istituzionali comuni nel territorio transfrontaliero.

Il progetto oltre ad affrontare un problema su un patrimonio comune, l'acqua, vuole far lavorare i partner del territorio ALCOTRA in modo congiunto, per trovare soluzioni condivise che abbiano un effetto sul medio periodo. I partners lavoreranno congiuntamente su tutti i WPs e testeranno singole azioni, facenti parte del piano di azioni condiviso. Ogni partner si arricchirà del know how degli altri territori.

Il progetto avrà un impatto transfrontaliero proponendo un piano di azioni elaborato dai partners, ma successivamente condiviso con gli stakeholders e arricchito dei contributi di questi.

1.3 Continuità di un progetto precedente – facoltativo

	Finanziatore principale del progetto	Progetto in questione	Descrizione dei risultati ottenuti
--	--------------------------------------	-----------------------	------------------------------------

1.4 Sinergie con altri progetti realizzati all'interno della stessa tematica

	Nome del progetto	Capofilo del progetto	Nell'elaborazione del progetto, in che modo sono stati presi in considerazione i risultati del progetto precedentemente realizzato ?
1	PITER ALPIMED ALCOTRA	Métropole Nice Côte d'Azur	Carta Climatica transfrontaliera sottoscritta dai partners. La Carta climatica transfrontaliera climatica si propone degli obiettivi, che possono essere meglio raggiunti attraverso il nuovo progetto
2	SPARE - Strategic Planning for Alpine River Ecosystems – Integrating protection	University of Natural Resources and Life Sciences Vienna, Institute of Hydrobiology and Aquatic Ecosystem Management (Lead partner)	Il progetto mira a scambiare, adattare e capitalizzare esperienze di pianificazione strategica e gestione del fiume a diversi livelli territoriali e di governance.
3	SHARE - Sustainable Hydropower in Alpine Rivers: ALPINE SPACE	ARPA Valle d'Aosta	Il progetto volto a sviluppare, testare e promuovere un sistema di supporto alle decisioni per fondere su una base oggettiva, ecosistemi fluviali e fabbisogni idroelettrici.

4	T.R.I.G.Eau (Interreg Marittimo)	Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa	Transfrontalierità, resilienza, innovazione e governance per la prevenzione del rischio idrogeologico
5	ReS_EAU (Interreg Marittimo)	Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa	Rete strategica per la riduzione del rischio alluvione attraverso l'utilizzo di infrastrutture verdi e la creazione di comunità consapevoli e resilienti ai cambiamenti climatici
6	PITER PAYS-SAGES ALCOTRA - Progetto Pays Resilients	Provincia di Imperia	I partner del Progetto si sono impegnati nella prosecuzione delle attività attraverso l'istituzione di un "TAVOLO TRANSFRONTALIERO PERMANENTE SULLA GESTIONE DEI RISCHI E L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI" e alla messa in opera del "Modello teorico di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico e le buone pratiche" realizzato nell'ambito del progetto
7	Concert-Eaux OPERA	CARF	Il progetto è sinergico co SeTe, in quanto affrontano entrambi il problema della siccità, la differenza è che Concert-Eaux OPERA agisce come risposta all'emergenza, mentre SeTe vuole pianificare sul medio periodo per rendere il territorio transfrontaliero più resiliente.
8	BECCA	VDA	In fase di predisposizione della proposta progettuale il partenariato del progetto SeTe ha effettuato uno specifico incontro con i referenti del progetto Becca - presentato nell'obiettivo specifico 2.4 - al fine di condividere sinergie e verificare eventuali sovrapposizioni delle attività proposte nell'ambito delle due proposte. In occasione del confronto si è verificato che le attività previste non interferiscono tra loro né in termini di competenze né di obiettivi e risultati. Le azioni risultano quindi complementari, non si sovrappongono e sono in linea con i due obiettivi specifici del Programma a cui afferiscono. Non sono inoltre previsti siti pilota in comune all'interno dei due progetti. E' stato condiviso che al momento dell'avvio delle attività si organizzeranno momenti di condivisione dell'avanzamento delle rispettive attività nonché la reciproca partecipazione ad eventi di divulgazione delle tematiche trattate nei due progetti

9	ACLIMO	Parc Mercantour	In fase di predisposizione della proposta progettuale il partenariato del progetto SeTe si è confrontato con i referenti del progetto ACLIMO - presentato nell'obiettivo specifico 2.4 - al fine di condividere sinergie e verificare eventuali sovrapposizioni delle attività proposte nell'ambito delle due progettualità. In occasione del confronto si è verificato che le attività previste non interferiscono tra loro né in termini di competenze né di obiettivi e risultati. Le azioni risultano quindi complementari, non si sovrappongono e sono in linea con i due obiettivi specifici del Programma a cui afferiscono. Non sono inoltre previsti siti pilota in comune all'interno dei due progetti. E' stato condiviso che al momento dell'avvio delle attività si organizzeranno momenti di condivisione dell'avanzamento delle rispettive attività nonché la reciproca partecipazione ad eventi di divulgazione delle tematiche trattate nei due progetti
---	--------	-----------------	--

2. Obiettivi del progetto

2.1 Obiettivo generale del progetto

L'obiettivo è quello di mitigare l'effetto della siccità, individuata come una delle principali criticità che i territori transfrontalieri dovranno affrontare nei prossimi anni. Il progetto si propone di rafforzare la governance transfrontaliera dell'acqua e promuovere azioni che possano contrastare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici rispetto al territorio e alla sua biodiversità, favorendo il coinvolgimento della popolazione nella logica della pianificazione partecipata. Il progetto definirà una strategia e un piano di azioni transfrontaliero con un set di azioni finalizzate ad aumentare la resilienza del territorio, incentrando l'azione su 4 assi: 1. riduzione dello spreco di acqua (efficienza) 2. realizzazione di mini-laghetti e ripristino delle falde (accumulo) 3. riduzione del consumo (educazione alla cittadinanza) 4. definizione di strumenti di governance per mitigare l'impatto degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue in contesti di scarsità idrica.

2.2 Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi

	Titolo dell'obiettivo specifico	Descrizione	Risultati
--	---------------------------------	-------------	-----------

1	Studio e conoscenza	La conoscenza e la capitalizzazione dello stato dell'arte è il primo obiettivo specifico. Si vogliono raccogliere ed analizzare le buone pratiche in termini di azioni di riuso, esempi di economia circolare dell'acqua di nature based solutions. Si vuole anche fare un'analisi del territorio per identificazione delle aree soggette a maggiore rischio idrico nei territori coinvolti dal progetto, o che siano più influenzati dalla mancanza d'acqua capitalizzando quanto già realizzato.	Migliorare la conoscenza del territorio transfrontaliero rispetto al tema dell'acqua.
2	Individuazione di azioni e soluzioni per la mitigazione del rischio siccità	Si vogliono identificare un set di azioni che possano aiutare a ridurre nel medio periodo i rischi di siccità	Strumenti utili per una migliore governance del territorio
3	Sensibilizzazione sul tema rivolta a tecnici, amministratori, cittadini	Cittadinanza attiva e coinvolgimento degli stakeholders. Si vogliono coinvolgere amministratori, tecnici e cittadini per la condivisione delle soluzioni individuate per favorire una sensibilizzazione sul tema della siccità per favorire una educazione alla cittadinanza attiva.	Cittadinanza attiva Coinvolgimento degli stakeholders Coinvolgimento dei decisori politici Co-progettazione
4	Azioni pilota	Si esperimenteranno nei diversi territori partners delle azioni pilota che concorreranno a mitigare il rischio di siccità	Azioni dimostrative e trasferibili

3. Piano di lavoro

3.1 Riassunto del piano di lavoro

Gruppo di attività (WP)	0 Attività precedenti il deposito del dossier		
Azione	0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	Data di inizio	2022-09-15
		Data di conclusione	2023-02-14
Descrizione	Attività precedenti il deposito del dossier. Nel periodo precedente il deposito del fascicolo di candidatura, il CF ha elaborato una idea progettuale sulla base della quale a partire da settembre ha cercato la condivisione dei partners francesi ed italiani, facendo un'intensa attività di ricerca, cercando di coinvolgere un partenariato eterogeneo, che potesse portare valore aggiunto al progetto, attraverso approcci e competenze diverse. A partire da dicembre sono state fatte videochiamate collettive e singole con i diversi partners per arrivare alla definitiva e comune elaborazione della versione finale del progetto.		
Prodotti definitivi	+ 1 x 0.1.1-Fascicolo di candidatura		
Partner principale	Provincia di Imperia		
Partner	+ Éa éco-entreprises + ANCI Liguria + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables + Provincia di Cuneo + Regione Autonoma Valle d'Aosta		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Alpes-de-Haute-Provence + Cuneo + Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Imperia		
Gruppo di attività (WP)	1 Governance e gestione amministrativa del progetto		
Azione	1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	Data di inizio	2023-10-09
		Data di conclusione	2026-10-09

Descrizione	Governance e gestione amministrativa del progetto La componente GESTIONE è finalizzata al coordinamento delle attività di progetto, alla gestione finanziaria efficace ed efficiente, al raggiungimento degli outputs e dei risultati previsti, nel rispetto del cronoprogramma di lavoro. Il CF avrà il coordinamento del progetto e delle attività dei PPs e sarà l'unico interfaccia con AG e STC. Per una gestione trasparente e condivisa verrà creato un Comitato di Pilotaggio a cui prenderà parte almeno un rappresentante per ogni PP. Il CdP si riunirà semestralmente per verificare lo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto, per deliberare le eventuali modifiche e per monitorare il corretto svolgimento delle attività. Il CF si doterà di un responsabile finanziario e di un coordinatore delle attività previste dal progetto per la gestione quotidiana e il costante supporto ai PPs. Il CF chiederà a tutti i PPs di nominare un responsabile finanziario e un coordinatore delle attività. Il CF preparerà un Regolamento interno del partenariato che sarà approvato in occasione del primo CdP. Sarà cura del CF di preparare la Convenzione con AG e quella interpartenariale che dovranno essere firmate ad inizio del progetto. Per garantire una corretta e costante comunicazione all'interno del partenariato il CF organizzerà mensilmente e ogni volta che si reputasse necessario delle call conferences per condividere con i PPs lo stato di avanzamento delle attività e il supporto alle attività gestionali. Inoltre per la comunicazione quotidiana saranno usate e-mail, contatti telefonici, per la gestione condivisa dei documenti sarà usata la piattaforma dropbox/onedrive e i canali social (whatsapp...). Ogni partner dovrà garantire il proprio contributo, fornendo i dati richiesti nel rispetto delle tempistiche fissate. Il CF fornirà il supporto affinché i PPs possano seguire le procedure necessarie per una corretta rendicontazione delle spese. Sarà dato supporto per il corretto inserimento dei documenti di spesa nel sistema online. Ogni 6 mesi il CF organizzerà 1 Comitato di Pilotaggio che sarà organizzato di volta in volta presso uno dei partner di progetto, al quale parteciperà almeno un rappresentante per ogni partner. Sarà inoltre creato un Comitato Scientifico per garantire la corretta impostazione delle attività progettuali. Il Comitato Scientifico si riunirà 2 volte l'anno, in occasione delle riunioni del Comitato di Pilotaggio. Il Comitato scientifico vedrà la partecipazione di Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Ecosistema Costiero e Acque e Régie Eaux D'Azur		
Prodotti definitivi	+ 12 x 1.1.1-Progress Report + 12 x 1.1.2-Report finanziario + 6 x 1.1.3-Comitato di Pilotaggio + 6 x 1.1.4-Certificazione delle spese		
Partner principale	Provincia di Imperia		
Partner	+ Éa éco-entreprises + ANCI Liguria + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables + Provincia di Cuneo + Regione Autonoma Valle d'Aosta		
Localizzazione	+ Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Imperia + Cuneo + Alpes-Maritimes + Alpes-de-Haute-Provence		
Gruppo di attività (WP)	2 Comunicazione		
Azione	2.1 Comunicazione	Data di inizio	2023-10-09
		Data di conclusione	2026-10-09

Descrizione	Comunicazione L'obiettivo del componente è quello di comunicare nel modo più efficace, e più precisamente di - Fornire visibilità al progetto - Pubblicizzare il progetto e i suoi obiettivi - Coinvolgere gli stakeholder e attivare gli attori presenti nel territorio transfrontaliero - Diffondere i risultati ai cittadini - Incoraggiare la presa in considerazione dei risultati nella definizione delle politiche pubbliche che hanno un impatto sull'area transfrontaliera. - Accompagnare e sostenere il processo di cambiamento. La componente riguarda tutti i PC dall'inizio alla fine delle attività del progetto ed è suddivisa in diversi livelli: a) la comunicazione all'interno del progetto, cioè il coinvolgimento di tutti i PP (organizzazione, scambio di informazioni tra PP) che fa parte del processo di gestione del progetto; b) comunicazione esterna al progetto rivolta a gruppi target e stakeholder identificati. Comunicazione che permette di costruire ed elaborare il contenuto delle Componenti Operative, attraverso un processo di "cooperazione"; c) un'ampia comunicazione esterna come strumento di diffusione dei risultati e delle buone pratiche individuate e realizzate, garantendo la sostenibilità del progetto. Pertanto, nella fase iniziale del progetto, verrà fornita un'identità visiva al progetto e verrà creato un piano strategico di comunicazione e divulgazione che mira al coinvolgimento attivo del maggior numero possibile di attori locali e a rendere efficaci le azioni di comunicazione e divulgazione. Il piano di comunicazione specificherà l'identità visiva (logo) e i mezzi di diffusione più appropriati per i gruppi target (social network, video, newsletter). AVITEM sarà il PP responsabile della comunicazione e coordinerà le attività di comunicazione. AVITEM supervisionerà inoltre i partner nell'organizzazione di eventi locali del progetto e di attività di comunicazione per garantire la corretta diffusione dei contenuti e dei risultati del progetto.		
Prodotti definitivi	+ 1 x 2.1.1-Piano di comunicazione e disseminazione + 2 x 2.1.2-Logo e kit di comunicazione + 2 x 2.1.3-Social network + 4 x 2.1.4-Eventi di disseminazione		
Partner principale	Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables		
Partner	+ Éa éco-entreprises + ANCI Liguria + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia + Regione Autonoma Valle d'Aosta		
Localizzazione	+ Alpes-de-Haute-Provence + Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo + Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Haute-Savoie + Savoie + Rhône + Torino		
Azione	2.2 Comunicazione sulle azioni pilota: factsheets e videopillole	Data di inizio	2024-09-02
		Data di conclusione	2026-08-31

Descrizione	I factsheet illustreranno in modo esaustivo le soluzioni sperimentate e i risultati ottenuti nei siti pilota. Saranno diffusi in occasione di eventi di divulgazione e attraverso i canali di comunicazione del progetto (siti web, social network e mailing). I video saranno bilingue e includeranno immagini dei siti pilota. L'obiettivo è evidenziare i risultati raggiunti in modo semplice e attraente per i gruppi destinatari.		
Prodotti definitivi	+ 4 x 2.2.1-Video dimostrativi + 4 x 2.2.2-Fact-sheet azioni pilota		
Partner principale	Éa éco-entreprises		
Partner	+ ANCI Liguria + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia + Regione Autonoma Valle d'Aosta		
Localizzazione	+ Cuneo + Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Imperia + Alpes-de-Haute-Provence + Alpes-Maritimes		
Gruppo di attività (WP)	3 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)		
Azione	3.1 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	Data di inizio	2023-10-09
		Data di conclusione	2024-08-31

Descrizione	Il WP3 si compone di due fasi: la fase della conoscenza dello stato dell'arte a livello transfrontaliero e dell'analisi dei dati raccolti, mentre la seconda fase si sostanzia nell'elaborazione del piano di azioni transfrontaliero. La prima parte conoscitiva deve fornire tutti gli elementi utili per poter costruire un piano di azioni. Verranno pertanto raccolti. Infatti il WP3 conterrà: 1. Conoscenza del territorio, individuazione delle aree più esposte al rischio idrico nei territori interessati dal progetto, o più colpite dalla carenza idrica, capitalizzando le realizzazioni. 2. Quadro normativo e analisi dei piani di gestione delle acque Direttiva 2000/60/CE 3. Buone pratiche sul tema della gestione dell'acqua già implementate dai territori partner 4. Buone pratiche da progetti precedenti 5. Principali elementi di rischio e criticità 6. Principali assetti del sistema territoriale La fase si concluderà con uno studio propedeutico alla fase due. La seconda parte relativa all'elaborazione del piano di azioni transfrontaliero che permetta di mettere a sistema un set di azioni positive che concorrano alla riduzione del rischio siccità. Si prevedono: 1. realizzazione di aree di accumulo (mini-laghetti) secondo modelli di nature based solutions 2. azioni di ripristino dello stato quantitativo e qualitativo delle corpi idrici sotterranei mediante l'accumulo in falda (realizzazione campi sperimentali)" 3. azioni di riuso dell'acqua (economia circolare) 4. azioni di riduzione impronta idrica 5. nature based solutions 6. strumenti di governance per la comprensione e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico nel contesto del trattamento delle acque reflue urbane Il MASTERPLAN rappresenta il primo MILESTONE di progetto
Prodotti definitivi	+ 1 x 3.1.1-Studio sullo stato dell'arte + 1 x 3.1.2-Piano di azione transfrontaliera (MASTERPLAN)
Partner principale	Provincia di Imperia
Partner	+ Éa éco-entreprises + ANCI Liguria + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables + Provincia di Cuneo + Regione Autonoma Valle d'Aosta
Localizzazione	+ Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Cuneo + Imperia + Alpes-Maritimes + Alpes-de-Haute-Provence
Gruppo di attività (WP)	4 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)

Azione	4.1 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	Data di inizio	2024-02-01
		Data di conclusione	2025-06-30
Descrizione	Il WP4 ha come obiettivo il coinvolgimento degli stakeholders e della cittadinanza, per promuovere sempre più una cittadinanza attiva che veda una sempre maggiore partecipazione dei giovani, che rappresentano il target chiave per dare durabilità alle azioni collegate al cambiamento climatico, in quanto azioni che hanno effetti di medio periodo. Il WP si compone di due azioni principali: 1. la presentazione del piano di azioni transfrontaliero (WP3) agli stakeholders principali individuati in policy makers, amministratori e giovani amministratori del territorio transfrontaliero, ricercatori, imprenditori, scuole superiori e cittadini. Obiettivo è quello di creare una Community transfrontaliera sensibile al tema della siccità, per sviluppare sempre più una cittadinanza attiva. La presentazione del piano è anche finalizzata a spiegare gli effetti positivi che le azioni sul territorio potrebbero ottenere e alla raccolta di suggerimenti. 2. Attività di educazione e sensibilizzazione sul tema dell'acqua e del suo valore con le scuole, con le associazioni e con i principali gruppi target Le attività di coinvolgimento degli stakeholders saranno attuate secondo le modalità dei World café e dei Living Lab I risultati dell'attività costituiranno il Report relativo al II MILESTONE raggiunto.		
Prodotti definitivi	+ 14 x 4.1.1-Living lab di presentazione del piano + 8 x 4.1.2-Educazione alla cittadinanza attiva + 1 x 4.1.3-Piano di azioni partecipato		
Partner principale	ANCI Liguria		
Partner	+ Éa éco-entreprises + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia + Regione Autonoma Valle d'Aosta		
Localizzazione	+ Cuneo + Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Imperia + Alpes-de-Haute-Provence + Alpes-Maritimes		
Gruppo di attività (WP)	5 Testing phase (azioni pilota)		
Azione	5.1 Testing phase (azioni pilota)	Data di inizio	2023-11-06
		Data di conclusione	2026-08-31

Descrizione	Il WP è dedicato alle azioni pilota e contiene l'attuazione di alcune delle azioni contenute nel WP3 e rafforzate nel WP4 per verificarne l'attuabilità e quindi la replicabilità. Le azioni pilota per ora individuate saranno: a) progettazione e realizzazione di aree di accumulo con nature based solution in Provincia di Imperia.. Le aree di accumulo potranno svolgere un uso plurimo a favore dell'agricoltura e dell'irrigazione, ma anche per la gestione del rischio incendio b) progettazione ricarica falde a favore dell'agricoltura, con la realizzazione di campi sperimentali in Provincia di Cuneo c) studio dell'effetto della scarsità della risorsa idrica sulla qualità delle acque e sulla gestione degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue, al fine di rappresentare un elemento di valutazione nell'esame degli interventi di mitigazione, azione prevista nel territorio della Regione Valle d'Aosta, ma i cui risultati possono assumere valenza trasversale nell'intero territorio Alcotra. d) Guidelines, per rendere trasferibili le azioni pilota. e) Campagna di esplorazione per la ricerca di nuove risorse idriche
Prodotti definitivi	+ 1 x 5.1.1-Progettazione e realizzazione di mini laghetto di accumulo con nature based solution + 1 x 5.1.2-Progettazione campi sperimentali di ricarica controllata delle falde per l'agricoltura con nature based solution + 1 x 5.1.3-Realizzazione di strumenti di Governance per la comprensione e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico nel contesto del trattamento delle acque reflue urbane + 1 x 5.1.4-Guidelines per la trasferibilità delle azioni pilota + 1 x 5.1.5-campagna di esplorazione per individuare nuove risorse idriche
Partner principale	Provincia di Imperia
Partner	+ Éa éco-entreprises + ANCI Liguria + Communauté d'Agglomération de la Riviera Française + Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables + Provincia di Cuneo + Regione Autonoma Valle d'Aosta
Localizzazione	+ Cuneo + Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Imperia + Alpes-Maritimes + Alpes-de-Haute-Provence

Lista dei prodotti finali del progetto

Gruppo di attività (WP)	Azione	ID	Tipo di unità	Unità	Nome del prodotto	Descrizione	Valore previsionale totale
0 Attività precedenti il deposito del dossier	0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	158879	Materiale di comunicazione	Numero	0.1.1 Fascicolo di candidatura	Elaborazione del fascicolo di candidatura.	1

1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	15827 0	Materiale di comunicazione	Numero	1.1.1 Progress Report	Ogni 3 mesi il CF redigerà attraverso le indicazioni fornite dai PPs un Progress Report per valutare lo stato di avanzamento del progetto. Saranno elaborati 12 report	12
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	15827 1	Materiale di comunicazione	Numero	1.1.2 Report finanziario	Ogni 3 mesi il CF redigerà attraverso le indicazioni fornite dai PPs un Report finanziario per valutare lo stato di avanzamento della spesa del progetto.	12
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	15827 2	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.3 Comitato di Pilotaggio	Ogni 6 mesi il CF organizzerà 1 Comitato di Pilotaggio. Il comitato di pilotaggio sarà preceduto da un Comitato scientifico. al Comitato di Pilotaggio parteciperà almeno un rappresentante per ogni partner.	6
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	15827 3	Audit	Numero	1.1.4 Certificazione delle spese	Due volte l'anno ogni partners farà la certificazione delle spese sostenute.	6
2 Comunicazione	2.1 Comunicazione	15827 6	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.1 Piano di comunicazione e disseminazione	Conterrà la strategia comunicativa del progetto	1
2 Comunicazione	2.1 Comunicazione	15827 7	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.2 Logo e kit di comunicazione	Definisce identità visiva del progetto	2

2 Comunicazione	2.1 Comunicazione	158280	Azione di comunicazione (media)	Numero	2.1.3 Social network	Saranno aperti i canali social, che saranno aggiornati periodicamente e sui diversi siti-web dei partners sarà aperta una pagina dedicata al progetto.	2
2 Comunicazione	2.1 Comunicazione	158282	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.1.4 Eventi di disseminazione	Saranno organizzati 4 eventi di divulgazione locale (Imperia, Cuneo, Regione Val d'Aosta e Dip.delle Alpi Marittime). Un evento finale in Provincia di Imperia si concretizzerà in una conferenza-dibattito sul tema dell'acqua dai monti al mare.	4
2 Comunicazione	2.2 Comunicazione sulle azioni pilota: factsheets e videopillole	158283	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.1 Video dimostrativi	Saranno creati dei video dimostrativi per rendere replicabili i risultati raggiunti	4
2 Comunicazione	2.2 Comunicazione sulle azioni pilota: factsheets e videopillole	158284	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.2 FAct-sheet azioni pilota	Schede informative sulle azioni pilota inclusive delle indicazioni amministrative per gli enti pubblici che le vogliono replicare	4
3 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	3.1 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	158328	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.1 Studio sullo stato dell'arte	Sarà elaborato uno studio sullo stato dell'arte, ovvero la raccolta di buone pratiche e la individuazione, sui diversi territori delle zone più soggette a problemi di siccità e conseguente perdita di biodiversità.	1

3 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	3.1 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	15833 1	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.2 Piano di azione transfrontaliera (MASTERPLAN)	Sarà elaborato un piano di azioni congiunto per lo spazio transfrontaliero, ovvero soluzioni che possano aiutare a superare i problemi legati alla risorsa acqua e alla sua gestione. Il piano è il I MILESTONE del progetto.	1
4 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	4.1 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	15834 2	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	4.1.1 Living lab di presentazione del piano	Saranno sviluppati 2 Living Lab di presentazione del piano di azioni (WP3) per ogni partners, per coinvolgere attraverso i world café il maggior numero di stakeholders possibili.	14
4 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	4.1 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	15834 8	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	4.1.2 Educazione alla cittadinanza attiva	Saranno fatti 8 momenti di incontro con la popolazione per sensibilizzare sul tema dell'acqua e delle azioni positive che possono essere svolte per il risparmio della risorsa ed un suo uso intelligente o la perdita di biodiversità	8
4 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	4.1 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	15834 9	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.1.3 Piano di azioni partecipato	Sarà elaborato il piano di azioni con l'aggiunta degli elementi e delle azioni condivise con gli stakeholders e la cittadinanza. Il Piano di azione partecipato sarà il II MILESTONE del progetto	1

5 Testing phase (azioni pilota)	5.1 Testing phase (azioni pilota)	158350	Test congiunto	Numero	5.1.1 Progettazione e realizzazione di mini laghetto di accumulo con nature based solution	L'area individuata è situata in Valle Arroscia lungo il Rio Ferraia. Il progetto prevede di ripristinare la funzionalità di un'infrastruttura di accumulo della risorsa idrica già esistente nell'ottica di limitare il consumo di suolo, migliorare la gestione delle risorse naturali presenti e proteggere la biodiversità della valle. Si metteranno in opera una serie di azioni tra loro sinergiche per il recupero ambientale dell'habitat del lago e ripristinare la continuità del rio per garantire un corridoio ecologico per l'ittiofauna e l'avifauna a tutela della biodiversità. Le sponde verranno risagomate in modo sinuoso e naturaliforme per permettere la ricreazione di tane e la crescita di specie vegetali idrofile. Anche la sezione sarà lentamente degradante e ad acclività costante verso il centro del bacino evitando nel modo più assoluto brusche variazioni di pendenza difficili da superare dalla fauna acquatica. Saranno inoltre messi in opera tutti quegli accorgimenti per impedire la sedimentazione dei depositi alluvionali all'interno dell'invaso nel corso delle piene e verrà realizzato di un sistema di monitoraggio dei livelli di invaso funzionale allo svolgimento delle operazioni di manutenzione e il continuo mantenimento in esercizio della struttura negli anni a venire.	1
---------------------------------	-----------------------------------	--------	----------------	--------	--	--	---

5 Testing phase (azioni pilota)	5.1 Testing phase (azioni pilota)	15835 1	Test congiunto	Numero	5.1.2 Progettazione campi sperimentali di ricarica controllata delle falde per l'agricoltura con nature based solution	Progettazione campi sperimentali di ricarica controllata delle falde per l'agricoltura con nature based solution". L'infrastrutture dovrebbero favorire un miglioramento dell'approvvigionamento idrico per l'agricoltura.	1
---------------------------------	-----------------------------------	------------	----------------	--------	--	--	---

5 Testing phase (azioni pilota)	5.1 Testing phase (azioni pilota)	15835 3	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	5.1.3 Realizzazione di strumenti di Governance per la comprensione e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico nel contesto del trattamento delle acque reflue urbane	Definizione di strumenti di governance per la comprensione e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico nel contesto del trattamento delle acque reflue urbane e, analizzato nel contesto della Regione Valle d'Aosta, e replicabile nel contesto Alcotra. Sarà realizzato un elaborato contenente: • Una valutazione degli effetti della riduzione della risorsa idrica nei corsi d'acqua, oggetto degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue, e in generale sulla qualità ecosistemica degli stessi, in alcuni contesti rappresentativi;; • La definizione di strumenti di Governance di adattamento ai cambiamenti climatici, con la valutazione di possibili vincoli sugli utilizzi delle acque, da poter replicare nel contesto transfrontaliero; • La valutazione dell'impatto della riduzione della risorsa idrica nell'ambito degli scarichi di depurazione, e sulla qualità ecosistemica degli stessi, mediante Multi Criteria Analysis..	1
---------------------------------	-----------------------------------	------------	-----------------------------------	--------	--	---	---

5 Testing phase (azioni pilota)	5.1 Testing phase (azioni pilota)	15835 4	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	5.1.4 Guidelines per la trasferibilità delle azioni pilota	Verranno elaborate delle linee guida sulle azioni pilota, per renderle trasferibili ad altre amministrazioni. Le linee guida conterranno anche tutte le indicazioni amministrative e procedurali. III MILESTONE	1
5 Testing phase (azioni pilota)	5.1 Testing phase (azioni pilota)	15931 0	Test congiunto	Numero	5.1.5 campagna di esplorazione per individuare nuove risorse idriche	Per la mancanza d'acqua nei pozzi di Porra, area di Mentone, si farà una ricerca di nuove risorse idriche. Si effettueranno perforazioni di ricognizione e sfruttamento, che se efficaci, saranno collegate alla rete di approvvigionamento di acqua potabile.	1

3.2 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Carattere transfrontaliero dell'attività

	Spiegare il carattere transfrontaliero dell'attività prevista
0 Attività precedenti il deposito del dossier	
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	Il partenariato ha individuato un problema comune ed ha lavorato congiuntamente per definire i contenuti del progetto
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	L'attività ha carattere transfrontaliero in quanto oggetto del progetto è un bene comune, inoltre l'attività di gestione che i PP fanno delle attività di progetto è congiunta. Un buon coordinamento e condivisione delle attività, permette una attuazione che risponda sempre meglio alle sfide di un territorio di confine.
2 Comunicazione	

2.1 Comunicazione	La comunicazione e la disseminazione dei risultati ha per sua natura un carattere transfrontaliero. Infatti, la comunicazione è frutto del lavoro congiunto del partenariato e promuove al suo esterno a partire dallo spazio transfrontaliero la conoscenza delle azioni messe in campo e la disseminazione delle buone pratiche, perché possano essere strumenti di riflessione per le politiche dei prossimi anni delle Regioni Partners. La comunicazione, poi, travalica lo spazio transfrontaliero per aprirsi e coinvolgere attori della macro strategia Alpina EUSALP.
2.2 Comunicazione sulle azioni pilota: factsheets e videopillole	L'azione di comunicazione in factsheet e videopillole vuole avere carattere transfrontaliero proprio perché è lo strumento di disseminazione interna ai territori partner di progetto, ma anche a favore di altri territori al di fuori dei confini di ALCOTRA.
3 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	
3.1 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	Il piano di azioni transfrontaliero avrà proprio nella transfrontalierità il suo punto di forza. Infatti, verrà elaborato in modo con la partecipazione di tutto il partenariato, costruendo una conoscenza comune e condivisa e le soluzioni/azioni che verranno proposte saranno quelle che porteranno un valore aggiunto al territorio di confine. Le soluzioni individuate saranno di servizio all'intero sistema. Le azioni proposte dovranno contribuire a rigenerare gli ecosistemi naturali e a prevenire la perdita di biodiversità, favorendo lo sviluppo di reti ecologiche che valorizzino la qualità del patrimonio ambientale per territorio ALCOTRA che raccoglie in un solo insieme la regione biogeografica alpina, la regione biogeografica continentale e la regione biogeografica mediterranea. La valorizzazione di un sistema e la mitigazione dei rischi che lo affliggono, come quella della scarsità di acqua, può solo transitare attraverso un approccio e una visione di livello sovra regionale, in quanto le reti idrografiche travalicano per loro natura i confini e quindi le soluzioni e le misure proposte dal piano saranno strumenti per le strategie regionali, ma strumento di riflessione per le macrostrategie, in particolare EUSALP che proprio su questi temi sta concentrando i nuovi workplan.
4 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	
4.1 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	L'azione ha un importante carattere transfrontaliero, in quanto si propone di dare vita ad una community transfrontaliera con la quale condividere l'approccio e le azioni per affrontare il problema della siccità e del risparmio della risorsa acqua, mediante una serie di misure e di azioni che non siano tra loro conflittuali. E' fondamentale comprendere che l'uso dell'acqua deve essere approcciato in modo congiunto nelle zone di confine, in quanto diversamente potrebbero crearsi conflittualità d'uso.
5 Testing phase (azioni pilota)	

5.1 Testing phase (azioni pilota)	Le azioni pilota sono singoli tests che vengono realizzati nei diversi territori partners, per realizzare e verificare alcune delle azioni che sono state individuate nel piano di azioni transfrontaliero (WP3), al fine di comprendere la reale attuazione e la trasferibilità dell'intervento. Le azioni, quindi, pur essendo realizzate in modo puntuale su singoli territori, concorrono ad uno stesso obiettivo comune, costituito dal piano di azioni congiunto. Le azioni che verranno realizzate nei singoli territori, saranno poi presentate ai partners di progetto durante un evento di presentazione dei risultati e delle linee guida, III MILESTONE di progetto. Saranno realizzate anche delle factsheet per rendere più chiari i percorsi attuati dai singoli progetti pilota. La problematica della siccità assumerà un peso sempre più rilevante nel territorio ALCOTRA aumentando anche la competizione per la gestione dell'acqua tra amministrazioni confinanti, anche a livello transfrontaliero (falde e ghiacciai il cui perimetro non coincide con i confini amministrativi). Le Alpi possono essere considerate le "water towers", vale a dire i serbatoi idrici d'Europa. La neve che vi si accumula durante le nevicate invernali racchiude infatti una grande quantità d'acqua. Fondendosi all'aumentare delle temperature, quest'acqua arriva a valle quando, a partire da aprile e maggio, la richiesta di approvvigionamento idrico da parte dell'ecosistema e della nostra società è molto elevata. Sapere quanta neve sia effettivamente presente diventa quindi un dato fondamentale sia per le previsioni a breve termine, per esempio quelle alluvionali, sia nel lungo termine, per pianificare la gestione della risorsa idrica nel corso dell'anno. La prospettiva della riduzione della quantità, e di conseguenza anche della qualità delle risorse idriche comporta pertanto un'accurata programmazione e un coordinamento tra i settori per ottimizzare l'uso delle risorse condivise e garantire lo sviluppo sostenibile del territorio, al fine di ricercare un equilibrio tra l'offerta (maggiore nell'area montuosa del territorio ALCOTRA) e la domanda (concentrata principalmente nelle aree urbane e metropolitane), in grado di prevenire e gestire conflitti tra i diversi settori di uso della risorsa idrica. Da qui l'obiettivo, per le Amministrazioni, di rafforzare la Governance transfrontaliera delle risorse idriche nei territori ALCOTRA, ispirati ai principi di "precauzione e dell'azione preventiva", di cui al trattato, per integrare le politiche di utilizzo della risorsa idrica nelle politiche pubbliche (mainstreaming) al fine di poterne disporre nelle fasi in cui si decidono gli indirizzi di pianificazione, si elaborano programmi di spesa o si sviluppano progetti di investimento, al fine di integrare l'adattamento con lo sviluppo sostenibile del territorio.
-----------------------------------	--

3.3 Autorizzazione amministrativa necessaria a condurre l'attività

	Saisir
0 Attività precedenti il deposito del dossier	

0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	Non sono necessarie autorizzazioni
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	Non sono necessarie autorizzazioni
2 Comunicazione	
2.1 Comunicazione	Non sono necessarie autorizzazioni
2.2 Comunicazione sulle azioni pilota: factsheets e videopillole	Non sono necessarie autorizzazioni
3 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	
3.1 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	Non sono necessarie autorizzazioni
4 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	
4.1 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	Non sono necessarie autorizzazioni
5 Testing phase (azioni pilota)	
5.1 Testing phase (azioni pilota)	Per la realizzazione del ripristino e rinaturalizzazione dell'area di accumulo in Provincia di Imperia sarà necessario richiedere un'autorizzazione paesaggistica a livello regionale e un'autorizzazione idraulica a livello comunale. La CARF dovrà chiedere le autorizzazioni ai comuni che sono proprietari dei terreni su cui eseguire i lavori.

3.4 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Misure di comunicazione europea previste

	indicare per ogni attività le misure di comunicazione previste, se pertinente
0 Attività precedenti il deposito del dossier	
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	Si è fatta solo comunicazione interna tra i Partners e si sono informati gli animatori territoriali e le regioni di riferimento.
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	

1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	Il WP comprende una comunicazione interna al progetto tra i partner stessi. Proprio per favorire la comunicazione tra i PPs , che sarà garantita oltre che dagli incontri semestrali da incontri online, mails e telefonate singole.
2 Comunicazione	
2.1 Comunicazione	Gli strumenti creati nel WP Comunicazione saranno fondamentali per la diffusione dei risultati del progetto. Tutti i materiali saranno promossi presso la strategia UE della regione alpina, gli uffici di rappresentanza regionale dell'UE e altre reti europee.
2.2 Comunicazione sulle azioni pilota: factsheets e videopillole	Le schede saranno diffuse attraverso una mailing mirata, i social network, il sito web del progetto e più attivamente durante gli eventi organizzati nell'ambito del progetto. I video-pillole saranno diffusi principalmente attraverso i social network del progetto, ma potranno essere utilizzati anche in occasione di eventi del progetto o esterni (schermi, stand, tavole rotonde, ecc.).
3 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	
3.1 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	Il piano di azione rappresenta il primo MILESTONE di progetto. A conclusione del percorso di elaborazione si prevede l'organizzazione di un evento/seminario di presentazione a cui saranno invitati tutti i principali stakeholders e sarà realizzato un video che spieghi in pillole i principali obiettivi e azioni del piano stesso
4 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	
4.1 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	Le attività di living lab e world caffè saranno pubblicizzate su tutti i canali social e istituzionali per dare alle iniziative ampia visibilità, ma soprattutto per creare un effetto contaminazione che permetta la crescita della community transfrontaliera. Le indicazioni ottenute verranno inserite nel piano di azioni transfrontaliero. Un evento per presentare l'attività svolta in particolare per presentare il piano di azioni partecipato, ovvero il II MILESTONE
5 Testing phase (azioni pilota)	
5.1 Testing phase (azioni pilota)	E' previsto un evento finale per presentare i risultati ottenuti dal progetto a livello di realizzazione di azioni pilota. Realizzazione di un video dimostrativo relativo alle azioni realizzate

3.5 Gruppi target

	Gruppi destinatari / Target (selezionare tra le seguenti scelte proposte) Selezionare l'insieme di persone che beneficia dei risultati del progetto	Si è stato scelto "Altro" specificare	Indicare con precisione i gruppi destinatari (es. scuole elementari bilingue, esperti ambientali, ecc)
1	Cittadini		Si vogliono coinvolgere i cittadini nel WP4. Le due azioni, infatti sono da condividersi con la cittadinanza. In particolare, il piano di azioni partecipato, coinvolgerà i cittadini attraverso le associazioni di cui sono parte e mediante i canali social si darà massima diffusione a tutti. Similmente si procederà per le azioni di cittadinanza attiva e di sensibilizzazione sui temi della siccità e dell'uso più efficiente della risorsa (risparmio, riuso...). I cittadini saranno invitati a tutti gli eventi di presentazione dei tre MILESTONES previsti.
2	Popolazione da 18 a 65 anni (giovani)		I giovani saranno coinvolti nel WP4 tra i gruppi target principali per la condivisione del piano partecipato e per le azioni di cittadinanza attiva. Si cercherà di coinvolgerli attraverso le associazioni, la scuola e i canali social. Inoltre, si coinvolgerà il Consiglio dei giovani. I giovani saranno invitati a tutti gli eventi di presentazione dei tre MILESTONES previsti.
3	Amministrazioni e enti pubblici		Gli amministratori degli enti territoriali saranno coinvolti nei WP3 e WP4. Nel primo per coinvolgerli se hanno attuato alcune buone pratiche e nel WP4 per l'attività di piano partecipato. Infine, per il WP5 saranno coinvolti gli amministratori sul cui territorio ricade una delle azioni pilota. Saranno invitati a tutti gli eventi di presentazione dei tre MILESTONES previsti.
4	Centri di ricerca		I centri di ricerca saranno coinvolti, quando necessari nel WP3 per la corretta impostazione del piano di azioni. Nel WP4 saranno coinvolti nel piano d'azioni partecipato e nel WP5 a sostegno delle azioni pilota laddove necessario. Saranno invitati a tutti gli eventi di presentazione dei tre MILESTONES previsti.

5	Tecnici / Professionisti di settore		Saranno coinvolti nel WP4 per il piano di azione partecipato. Saranno invitati a tutti gli eventi di presentazione dei tre MILESTONES previsti.
6	Amministratori pubblici e privati		Saranno coinvolti nel WP4 per il piano di azione partecipato. Saranno invitati a tutti gli eventi di presentazione dei tre MILESTONES previsti.
7	Istituti scolastici o di formazione		Saranno coinvolti nel WP4 per le azioni di educazione alla cittadinanza attiva. Saranno invitati a tutti gli eventi di presentazione dei tre MILESTONES previsti. Ils seront invités à tous les événements de présentation des trois MILESTONES prévus.
8	Altri	Consorzi agricoli ed irrigui, ATO (Ambito Territoriale Ottimale)	Saranno coinvolti nel WP4 per il piano partecipato, ma anche nel WP5 per l'azione pilota della Provincia di Cuneo. Saranno invitati a tutti gli eventi di presentazione dei tre MILESTONES previsti.
9	Imprese		Le imprese saranno coinvolte nelle azioni del WP4 tra gli stakeholders. Saranno invitati a tutti gli eventi di presentazione dei tre MILESTONES previsti.

3.6 Prodotti

Lista dei prodotti del WP

[it] Activité	ID	[it] Type de livrable	[it] Unité	[it] Nom du livrable	Descrizione	[it] Valeur cible Total
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	170464	Materiale di comunicazione	Numero	0.1.1 Fascicolo di candidatura	Elaborazione del fascicolo di candidatura.	1

1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	17044 5	Materiale di comunicazione	Numero	1.1.1 Progress Report	Ogni 3 mesi il CF redigerà attraverso le indicazioni fornite dai PPs un Progress Report per valutare lo stato di avanzamento del progetto. Saranno elaborati 12 report	12
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	17044 6	Materiale di comunicazione	Numero	1.1.2 Report finanziario	Ogni 3 mesi il CF redigerà attraverso le indicazioni fornite dai PPs un Report finanziario per valutare lo stato di avanzamento della spesa del progetto.	12
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	17044 7	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.3 Comitato di Pilotaggio	Ogni 6 mesi il CF organizzerà 1 Comitato di Pilotaggio . Il comitato di pilotaggio sarà preceduto da un Comitato scientifico. al Comitato di Pilotaggio parteciperà almeno un rappresentante per ogni partner.	6
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	17044 8	Audit	Numero	1.1.4 Certificazione delle spese	Due volte l'anno ogni partners farà la certificazione delle spese sostenute.	6
2.1 Comunicazione	17044 9	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.1 Piano di comunicazione e disseminazione	Conterrà la strategia comunicativa del progetto	1
2.1 Comunicazione	17045 0	Materiale di comunicazione	Numero	2.1.2 Logo e kit di comunicazione	Definisce identità visiva del progetto	2

2.1 Comunicazione	17045 1	Azione di comunicazione (media)	Numero	2.1.3 Social network	Saranno aperti i canali social, che saranno aggiornati periodicamente e sui diversi siti-web dei partners sarà aperta una pagina dedicata al progetto.	2
2.1 Comunicazione	17045 2	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	2.1.4 Eventi di disseminazione	Saranno organizzati 4 eventi di divulgazione locale (Imperia, Cuneo, Regione Val d'Aosta e Dip.delle Alpi Marittime). Un evento finale in Provincia di Imperia si concretizzerà in una conferenza-dibattito sul tema dell'acqua dai monti al mare.	4
2.2 Comunicazione sulle azioni pilota: factsheets e videopillole	17045 3	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.1 Video dimostrativi	Saranno creati dei video dimostrativi per rendere replicabili i risultati raggiunti	4
2.2 Comunicazione sulle azioni pilota: factsheets e videopillole	17045 4	Materiale di comunicazione	Numero	2.2.2 FAct-sheet azioni pilota	Schede informative sulle azioni pilota inclusive delle indicazioni amministrative per gli enti pubblici che le vogliono replicare	4
3.1 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	17045 5	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.1 Studio sullo stato dell'arte	Sarà elaborato uno studio sullo stato dell'arte, ovvero la raccolta di buone pratiche e la individuazione, sui diversi territori delle zone più soggette a problemi di siccità e conseguente perdita di biodiversità.	1

3.1 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	17045 6	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.2 Piano di azione transfrontaliera (MASTERPLAN)	Sarà elaborato un piano di azioni congiunto per lo spazio transfrontaliero, ovvero soluzioni che possano aiutare a superare i problemi legati alla risorsa acqua e alla sua gestione. Il piano è il I MILESTONE del progetto.	1
4.1 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	17045 7	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	4.1.1 Living lab di presentazione del piano	Saranno sviluppati 2 Living Lab di presentazione del piano di azioni (WP3) per ogni partners, per coinvolgere attraverso i world café il maggior numero di stakeholders possibili.	14
4.1 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	17045 8	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	4.1.2 Educazione alla cittadinanza attiva	Saranno fatti 8 momenti di incontro con la popolazione per sensibilizzare sul tema dell'acqua e delle azioni positive che possono essere svolte per il risparmio della risorsa ed un suo uso intelligente o la perdita di biodiversità	8
4.1 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	17045 9	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	4.1.3 Piano di azioni partecipato	Sarà elaborato il piano di azioni con l'aggiunta degli elementi e delle azioni condivise con gli stakeholders e la cittadinanza. Il Piano di azione partecipato sarà il II MILESTONE del progetto	1

5.1 Testing phase (azioni pilota)	170460	Test congiunto	Numero	5.1.1 Progettazione e realizzazione di mini laghetto di accumulo con nature based solution	L'area individuata è situata in Valle Arroscia lungo il Rio Ferraia. Il progetto prevede di ripristinare la funzionalità di un'infrastruttura di accumulo della risorsa idrica già esistente nell'ottica di limitare il consumo di suolo, migliorare la gestione delle risorse naturali presenti e proteggere la biodiversità della valle. Si metteranno in opera una serie di azioni tra loro sinergiche per il recupero ambientale dell'habitat del lago e ripristinare la continuità del rio per garantire un corridoio ecologico per l'ittiofauna e l'avifauna a tutela della biodiversità. Le sponde verranno risagomate in modo sinuoso e naturaliforme per permettere la ricreazione di tane e la crescita di specie vegetali idrofile. Anche la sezione sarà lentamente degradante e ad acclività costante verso il centro del bacino evitando nel modo più assoluto brusche variazioni di pendenza difficili da superare dalla fauna acquatica. Saranno inoltre messi in opera tutti quegli accorgimenti per impedire la sedimentazione dei depositi alluvionali all'interno dell'invaso nel corso delle piene e verrà realizzato di un sistema di monitoraggio dei livelli di vaso funzionale allo svolgimento delle operazioni di manutenzione e il continuo mantenimento in esercizio della struttura negli anni a venire.	1
-----------------------------------	--------	----------------	--------	--	--	---

5.1 Testing phase (azioni pilota)	17046 1	Test congiunto	Numero	5.1.2 Progettazione campi sperimentali di ricarica controllata delle falde per l'agricoltura con nature based solution	Progettazione campi sperimentali di ricarica controllata delle falde per l'agricoltura con nature based solution". L'infrastrutture dovrebbero favorire un miglioramento dell'approvvigionamento idrico per l'agricoltura.	1
-----------------------------------	------------	----------------	--------	--	--	---

5.1 Testing phase (azioni pilota)	17046 2	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	5.1.3 Realizzazione di strumenti di Governance per la comprensione e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico nel contesto del trattamento delle acque reflue urbane	Definizione di strumenti di governance per la comprensione e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico nel contesto del trattamento delle acque reflue urbane e, analizzato nel contesto della Regione Valle d'Aosta, e replicabile nel contesto Alcotra. Sarà realizzato un elaborato contenente: • Una valutazione degli effetti della riduzione della risorsa idrica nei corsi d'acqua, oggetto degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue, e in generale sulla qualità ecosistemica degli stessi, in alcuni contesti rappresentativi; • La definizione di strumenti di Governance di adattamento ai cambiamenti climatici, con la valutazione di possibili vincoli sugli utilizzi delle acque, da poter replicare nel contesto transfrontaliero; • La valutazione dell'impatto della riduzione della risorsa idrica nell'ambito degli scarichi di depurazione, e sulla qualità ecosistemica degli stessi, mediante Multi Criteria Analysis..	1
-----------------------------------	------------	-----------------------------------	--------	--	--	---

5.1 Testing phase (azioni pilota)	17046 3	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	5.1.4 Guidelines per la trasferibilità delle azioni pilota	Verranno elaborate delle linee guida sulle azioni pilota, per renderle trasferibili ad altre amministrazioni. Le linee guida conterranno anche tutte le indicazioni amministrative e procedurali.IIIMILESTONE	1
5.1 Testing phase (azioni pilota)	17046 5	Test congiunto	Numero	5.1.5 campagna di esplorazione per individuare nuove risorse idriche	Per la mancanza d'acqua nei pozzi di Porra,area di Mentone,si farà una ricerca di nuove risorse idricheSi effettueranno perforazioni di ricognizione e sfruttamento, che se efficaci, saranno collegate alla rete di approvvigionamento di acqua potabile.	1

3.7 Localizzazione delle attività situate nell'area del programma

Lista delle attività e della zona del programma

Attività	Localizzazioni nella zona del programma
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	+ Alpes-Maritimes + Alpes-de-Haute-Provence + Cuneo + Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Imperia
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	+ Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Imperia + Cuneo + Alpes-Maritimes + Alpes-de-Haute-Provence

2.1 Comunicazione	+ Alpes-de-Haute-Provence + Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo + Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Haute-Savoie + Savoie + Rhône + Torino
2.2 Comunicazione sulle azioni pilota: factsheets e videopillole	+ Cuneo + Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Imperia + Alpes-de-Haute-Provence + Alpes-Maritimes
3.1 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	+ Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Cuneo + Imperia + Alpes-Maritimes + Alpes-de-Haute-Provence
4.1 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	+ Cuneo + Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Imperia + Alpes-de-Haute-Provence + Alpes-Maritimes
5.1 Testing phase (azioni pilota)	+ Cuneo + Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste + Imperia + Alpes-Maritimes + Alpes-de-Haute-Provence

Lista delle attività dei fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE

Attività	Localizzazioni fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	
2.1 Comunicazione	
2.2 Comunicazione sulle azioni pilota: factsheets e videopillole	
3.1 Analisi ed elaborazione di un piano di azioni transfrontaliero (masterplan)	
4.1 Educazione e comunicazione alla popolazione (cittadinanza attiva)	
5.1 Testing phase (azioni pilota)	

Importo in fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE :: 0,00 €

20% programmato FESR: 447 288,16 €

4. Output del progetto

4.1 Indicatori di output del progetto

[it] Nom de l'indicateur	[it] Type de l'indicateur	[it] Unité de l'indicateur	[it] Valeur cible prévisionnelle 2023	[it] Valeur cible prévisionnelle 2024	[it] Valeur cible prévisionnelle 2025	[it] Valeur cible prévisionnelle 2026	[it] Valeur cible totale	Description
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Realizzazione	Numero	-	-	-	3	3	Il progetto realizzerà, attraverso le azioni pilota previste nel piano di azioni, delle infrastrutture verdi: il ripristino di un bacino per l'accumulo delle acque durante i periodi di siccità in Provincia di Imperia (l'area potrà configurarsi così come una nuova zona umida per l'ittiofauna e l'avifauna e un'"oasi" per la biodiversità locale), i campi di sperimentazione per la ricarica delle falde in Provincia di Cuneo e nuovi pozzi per l'approvvigionamento idrico nel territorio della CARF. Il valore 3 è da considerarsi in ettari.

Eventi pubblici organizzati congiuntamente a livello transfrontaliero	Realizzazione	Eventi	-	-	-	4	4	Gli eventi di disseminazione saranno organizzati in corrispondenza con il raggiungimento delle tre Milestones previste nel progetto: 1) la definizione della strategia e del Piano di azioni, 2) la condivisione del masterplan con gli stakeholder e i cittadini con le conseguenti modifiche-integrazioni, 3) la realizzazione delle linee guida sulle azioni pilota. Infine è previsto un evento finale. Ogni evento di disseminazione avrà carattere transfrontaliero, coinvolgerà la totalità del partenariato e sarà organizzato con il contributo di tutti i partners.
Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente	Realizzazione	Strategie / Piani di azione	-	-	-	1	1	Il piano di azioni viene realizzato a livello transfrontaliero con la partecipazione di tutti i partner di progetto. Ogni partner contribuirà alla raccolta dei dati e alla definizione delle azioni, alcune delle quali saranno testate sui singoli territori.
Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero	Realizzazione	Organizzazioni	-	-	-	7	7	I partner di progetto (Provincia di Imperia, Provincia di Cuneo, Regione Valle d'Aosta, CARF, Ecoenterprices e AVITEM) rappresentano singole istituzioni sul territorio. Il progetto favorirà la cooperazione e il continuo confronto tra le stesse. Inoltre, è stato istituito un comitato scientifico per ampliare la cooperazione non solo ai partner ma ad ulteriori soggetti capaci di favorire l'attuazione del progetto e la sua durata.

4.2 Indicatori di risultato del progetto

[it] Nom de l'indicateur	[it] Type de l'indicateur	[it] Unité de l'indicateur	[it] Valeur cible prévisionnelle 2023	[it] Valeur cible prévisionnelle 2024	[it] Valeur cible prévisionnelle 2025	[it] Valeur cible prévisionnelle 2026	[it] Valeur cible prévisionnelle 2027 n+1	[it] Valeur cible totale	Description
Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	Risultato	Strategie / Piani di azione	-	-	-	1	-	1	Il Piano di azioni (masterplan) sarà composto anche da una parte strategica al cui interno saranno individuate diverse tipologie di azioni da mettere in atto nel breve, medio e lungo periodo (quindi anche oltre la durata del progetto). Verrà adottato da tutti i partner tramite sottoscrizione, con l'impegno a mettere in atto le strategie individuate anche dopo il termine del progetto, attivando un confronto comune periodico sul tema della gestione della risorsa idrica.
Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto	Risultato	Organizzazioni	-	-	-	7	-	7	I partner sottoscriveranno un accordo scritto di cooperazione nel quale verrà sancita la costituzione di un tavolo di lavoro comune per confrontarsi anche oltre la durata del progetto sul tema della risorsa idrica e impegnarsi a proseguire l'attuazione del piano di azioni a lungo termine.

4.3 Sostenibilità del progetto

Il progetto svolge attività diverse alcune che si concludono con il progetto (WP5 testing phase /progetti pilota), potranno, tuttavia, avere un valore dimostrativo per tutti gli altri partners che vogliano replicare il tipo di azione e di misura adottata per risolvere una criticità in materia di gestione della risorsa idrica (WP2 - Video dimostrativo sulle azioni pilota realizzate, WP5 Guidelines), in tal senso potranno avere un effetto di valorizzazione dei risultati anche oltre la fine delle attività. I video dimostrativi saranno visibili sul sito del progetto e sui siti dei partners partecipanti. Il sito di progetto continuerà a vivere dopo il progetto. Le attività svolte nel WP3, ovvero il piano di azione transfrontaliera potrà avere una sua continuità dopo il progetto in quanto può essere la base per promuovere politiche istituzionali (regioni) sul tema dell'acqua. Inoltre il piano di azioni proposto e presentato ai diversi stakeholders istituzionali, potrà essere strumento di riflessione e di ampliamento da parte di alcune delle organizzazioni coinvolte (Action Groups) diventando uno degli strumenti di embedding della Macrostrategia EUSALP.

5. Costi semplificati

	Opzione costi per il personale – Tasso forfettario	Opzione costi per il personale – Costi reali	Texte libre
Provincia di Imperia	.		
Regione Autonoma Valle d'Aosta	.		
Provincia di Cuneo	.		
ANCI Liguria	.		
Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables		.	
Éa éco-entreprises		.	
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	.		

6. Entrate

6.1 Entrate generate durante l'attuazione del progetto

	Il progetto genera delle entrate nel corso dell'attuazione ?	Se sì, precisare	Stima delle entrate
Provincia di Imperia	NO		
Regione Autonoma Valle d'Aosta	NO		
Provincia di Cuneo	NO		
ANCI Liguria	NO		
Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables	NO		

Éa éco-entreprises	NO		
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	NO		

6.2 Entrate generate dopo la conclusione del progetto

	Il progetto genera delle entrate successivamente alla conclusione del progetto?	Se sì, precisare	Stima delle entrate
Provincia di Imperia	NO		
Regione Autonoma Valle d'Aosta	NO		
Provincia di Cuneo	NO		
ANCI Liguria	NO		
Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables	NO		
Éa éco-entreprises	NO		
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	NO		

6.3 Altri co-finanziamenti

	I cofinanziamenti richiesti coprono un periodo corrispondente a quello di attuazione e le sole spese ammissibili del progetto ?	Se no, precisare
Provincia di Imperia	OUI	
Regione Autonoma Valle d'Aosta	OUI	
Provincia di Cuneo	OUI	
ANCI Liguria	OUI	
Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables	OUI	
Éa éco-entreprises	OUI	
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	OUI	

7. Integrazione del progetto nell'ambito di riferimento

7.1 Capitalizzazione e trasferibilità degli output del progetto

	Choix	Precisare
--	-------	-----------

Il progetto propone il riutilizzo di una o più metodologie già sviluppate da un altro progetto CTE?	SI	Le metodologie utilizzate per le azioni pilota verranno sistematizzate e rese in factsheet per i comuni che volessero replicare le azioni e ogni azione pilota avrà un video dimostrativo. Infine saranno elaborate delle linee guida.
Il progetto propone il riutilizzo di uno o più risultati già raggiunti da un altro progetto CTE?	SI	Il progetto si propone di utilizzare la Carta climatica (ALCOTRA CLIMA) per il WP3 così come le esperienze maturate nei progetti Alpine Space SPARE e nei progetti IT FR MARITTIMO Trigeaux. Il progetto "ricarica falde" potrà essere applicato sia in ambito marino/costiero che in ambito di pianure alluvionali per contrastare il deperimento delle falde causa siccità o il cuneo salino.
Una o più metodologie del progetto potrebbero essere utilizzate e/o trasferite ad altri progetti CTE? (indicare la metodologia in questione, la tipologia del progetto e/o il settore d'intervento al quale trasferire la metodologia e la tipologia di partner potenzialmente interessato/i)	SI	Si ritiene che le metodologie individuate nel piano di azione e le azioni testate con i progetti pilota possano essere trasferiti alle autorità competenti in materia di gestione delle acque. Infatti, è stato introdotto un Comitato scientifico sia per "tenere la rotta", ma anche per trasferire e condividere i risultati. Pertanto potrebbero poi essere trasferiti in altri progetti CTE su altri spazi, come AS o Central Europe o Marittimo.
Uno o più risultati del progetto potrebbero essere utilizzati e/o trasferiti ad altri progetti CTE? (indicare il risultato in questione, la tipologia del progetto e/o il settore d'intervento al quale trasferire il risultato e la tipologia di partner potenzialmente interessato/i)	SI	I risultati ottenuti dal progetto potrebbero essere ampliati e capitalizzati in altri spazi di cooperazione transfrontaliera, arricchendoli di ulteriori azioni innovative

7.2 Collegamenti con le strategie e politiche europee, nazionali, regionali e locali

	Choix	Precisare
Strategia macro-regionale alpina		
Impegnarsi a bilanciare la protezione dell'ambiente e lo sviluppo economico nonostante il contesto della crisi sanitaria del Covid-19	SI	Il progetto si incentra proprio sull'attenzione ad una specifica e fondamentale risorsa ambientale, la cui mancanza ha portato l'estate scorsa pesanti conseguenze economiche. Una attenzione all'uso attento e una migliore gestione della risorsa è un bene per l'ambiente e per il suo sviluppo economico -sociale. il progetto "ricarica falde" potrà consentire, a bassa spesa, di limitare i danni all'agricoltura per la siccità e di migliorare le condizioni ambientali degli acquiferi e dei corsi d'acqua
Accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e dell'Accordo di Parigi	SI	Il progetto può contribuire ad accelerare il GOAL 13 Lotta al cambiamento climatico e il GOAL 15 Vita sulla terra
Preservare la biodiversità alpina e prevenire l'esposizione ai rischi naturali legati al cambiamento climatico	SI	Una migliore gestione della risorsa con interventi di nature based solutions, può contribuire a preservare la biodiversità e favorire i corridoi ecologici.

Accelerare la transizione energetica nella regione alpina	SI	L'individuazione di nuove aree di accumulo può incentivare la successiva nascita di microcentraline idroelettriche
Sviluppare soluzioni di trasporto e mobilità sostenibile	N/A	Il progetto non ha effetti sulla mobilità.
Stimolare la transizione verso un turismo sostenibile in tutte le stagioni	SI	I mini -laghetti come forme di accumulo possono anche diventare strumenti di valorizzazione del paesaggio e quindi favorire lo sviluppo di un turismo di prossimità all seasons
Stimolare la produzione, la trasformazione e il consumo dei prodotti locali di montagna nella regione alpina attraverso la filiera corta	N/A	Il progetto non ha effetti diretti sulla filiera corta.
Educare i giovani alla cultura della montagna e permettere loro di partecipare allo sviluppo sostenibile della regione alpina	SI	Educazione al corretto utilizzo della risorsa idrica è uno degli obiettivi del WP4 e i giovani, incluso il consiglio dei giovani è uno dei target di riferimento.
Fare della regione alpina un laboratorio modello per la governance multilivello	SI	L'idea del piano di azione transfrontaliero che abbia una dimensione da sud a nord, abbracciando le varie regioni geografiche (alpina, continentale e mediterranea) proponendo un set di azioni coerenti, non in conflitto e tra loro integrate è la base per creare un vero è proprio laboratorio per la regione alpina, essendo tutti i territori coinvolti parte anche della macrostrategia alpina.
European Green Deal		
Aria e acqua pulite, un suolo sano e biodiversità	SI	Il progetto lavora proprio nella direzione di una valorizzazione della risorsa acqua come acqua pulita e come strumento per il mantenimento della biodiversità
Edifici rinnovati ed efficienti dal punto di vista energetico	N/A	Il progetto non influisce sugli edifici e il loro rinnovamento dal punto di vista energetico.
Cibo sano e a prezzi accessibili	N/A	Il progetto non influisce direttamente sui prezzi accessibili del cibo.
Più trasporti pubblici	N/A	Il progetto non ha effetti sul trasporto pubblico.
Energia più pulita e innovazione tecnologica pulita d'avanguardia	N/A	Il progetto non influisce direttamente sulle energie pulite e l'innovazione tecnologica.
Prodotti che durano più a lungo, che possono essere riparati, riciclati e riutilizzati	SI	Il tema del riuso dell'acqua per rendere l'uso della risorsa più efficiente sarà uno dei temi affrontati nel WP3
Posti di lavoro adeguati e formazione delle competenze per la transizione	N/A	Il progetto non influisce direttamente sull'occupazione e la formazione.
Un'industria competitiva e resiliente a livello globale	SI	Il tema della comprensione e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico nel contesto del trattamento delle acque reflue urbane avrà anche alcuni aspetti dedicati al rapporto con il mondo produttivo, proprio per favorire al contempo sia lo sviluppo competitivo sia la sostenibilità dell'ambiente.
Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027		

Promuovere il senso di appartenenza dei giovani al progetto europeo e costruire un ponte tra l'UE e i giovani, al fine di riconquistare la loro fiducia ed accrescerne la partecipazione.	SI	Il WP4, ovvero la condivisione del progetto con gli stakeholders, prevede il confronto con il consiglio dei giovani proprio per costruire un canale di dialogo con le generazioni future, perchè siano coinvolte da subito sulla pianificazione di azioni che riguarderanno anche il loro futuro.
Creare condizioni che consentano ai giovani di realizzare il loro potenziale nelle zone rurali.	SI	Il progetto prevede azioni che possano meglio garantire la risorsa acqua nei diversi territori e proprio l'importanza di zone umide anche per la gestione delle aree a pascolo e quindi della potenzialità delle aree rurali è uno dei temi affrontati. Inoltre, una delle azioni pilota (WP5) si incentra sulla ricarica delle falde, che incidono proprio sulla vita economica delle aree rurali.
Garantire un mercato del lavoro accessibile con opportunità che conducano alla creazione di posti di lavoro di qualità per tutti i giovani.	SI	Il progetto non influisce direttamente sul mercato del lavoro, tuttavia si incentra sull'utilizzo sostenibile di una delle principali risorse per la vita sul pianeta e per il suo sviluppo. Trovare modalità che ne garantiscano il mantenimento, il corretto uso e una gestione capace di ridurre sprechi è un tema chiave di tutto il progetto.
Rafforzare la partecipazione democratica e l'autonomia e fornire spazi dedicati ai giovani in tutti i settori della società.	SI	I giovani sono uno dei target group del progetto. La partecipazione dei giovani ai Living LAB è una delle azioni previste nel WP4. Il processo dei Living Lab è proprio quello di favorire la partecipazione democratica della popolazione.
Realizzare una società in cui tutti i giovani siano attivi, istruiti e in grado di fare la differenza nella loro vita quotidiana.	N/A	Il progetto non influisce sull'istruzione dei giovani, ma opera solo sul loro coinvolgimento sui temi dell'uso dell'acqua.
Si prega di indicare all'interno di quali strategie europee o nazionali non sopra-citate, regionali o locali si inserisce il progetto		
Si prega di indicare all'interno di quali strategie europee o nazionali non sopra-citate si inserisce il progetto	SI	Il progetto si inquadra all'interno della Strategia per lo Sviluppo Sostenibile promossa da UE e recepita dai diversi Stati Membri e Regioni. Inoltre, il progetto risponde ai temi affrontati e discussi dalla Macrostrategia Alpina EUSALP. Il progetto risponde ai temi indicati nel Trattato del QUIRINALE, in particolare art.10 sulla Cooperazione transfrontaliera e art.6 sullo sviluppo sociale, sostenibile e inclusivo in cui si richiamano i temi del clima e della protezione dell'ambiente.

Si prega di indicare all'interno di quali strategie regionali o locali si inserisce il progetto	SI	- Regione Liguria, Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, declinando gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 a livello locale, 2018 Regione Liguria: - L.R. 43/95 e ss.mm.ii. "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento" - L.R. 14/06 "Regime transitorio per l'esercizio delle funzioni delle Autorità di Bacino di rilievo regionale ed interregionale" - L.R. 30/06 "Disposizioni urgenti in materia ambientale" - L.R. 29/07 "Disposizioni per la tutela delle risorse idriche" definisce i criteri di assimilabilità di competenza regionale - L.R. 39/08 "Istituzione delle Autorità d'Ambito per l'esercizio delle funzioni degli enti locali in materia di risorse idriche e gestione dei rifiuti ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" - Norme di Attuazione del Piano di tutela delle acque 2016-2021 approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 11 del 29 marzo 2016 - Instruction du Gouvernement du 7 mai 2019 relative au projet de territoire pour la gestion de l'eau, mai 2019. - Schéma Directeur d'Aménagement et de Gestion des Eaux (SDAGE) 2022-2027, Bassin Rhône-Méditerranée, mars 2022 - Plan de Gestion des Risques d'Inondation (PGRI) 2022-2027, Bassin Rhône-Méditerranée, mars 2022. - Plan Climat, Région SUD, avril 2021. incluant le plan « or bleu » avec les objectifs suivants : 62 • Protéger les ressources en eau superficielles et souterraines : évaluer la qualité des eaux et réaliser des économies d'eau (notamment en agriculture et en développant des projets avec la Société du Canal de Provence). 63 • Restaurer le bon fonctionnement des rivières pour lutter contre les inondations et préserver la biodiversité. 64 • Promouvoir et décliner la Charte régionale de l'eau auprès des communes. - Charte régionale de l'eau, Région SUD, juillet 2019 - Schéma régional d'aménagement, de développement durable et d'égalité des territoires (SRADDET), Région SUD, juin 2019 - Plan départemental de gestion de l'Eau, Département des Alpes-Maritimes, septembre 2022 - Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PDGPO) approvato con Decreto n.123/2022 del Segretario Generale dell'AdBPo è lo strumento operativo previsto dalla DQA (direttiva europea quadro acque 2000/60). Il PDGPO ha come obiettivo la tutela delle acque e in particolare la tematica "Carenza idrica e siccità" legata ad un eccessivo utilizzo delle risorse di acqua in relazione a fenomeni globali come i cambiamenti climatici. Il PDGPO prevede un programma di misure (elaborato n.7) che comprende interventi di "riequilibrio del bilancio idrico (cfr. art. 145 del D. Lgs. 152/2006)"; Il Piano Invasi, la KTM 24 (chiave di misure) di seguito indicata: KTM.24 "Adattamento ai cambiamenti climatici" ed in particolare la KTM24-P3-a101 "Interventi di sostegno ai naturali processi di ricarica delle falde e/o di ricarica
	Interreg VI-A Francia-Italia (ALCOTRA)	Pagina 61 / 83

artificiale delle stesse (anche tramite la gestione dei prelievi e i canali irrigui)"

7.3 Principi orizzontali

	Choix	Precisare
Pari opportunità tra uomini e donne		
Il progetto dimostra un forte impegno verso il principio di uguaglianza tra uomini e donne?	N/A	Il progetto non ha diretta influenza sull'uguaglianza tra uomini e donne, tuttavia nella attività che svolgerà garantirà un'equa partecipazione di uomini e donne nei processi partecipativi previsti nel WP4.
Il progetto mira o contribuisce a colmare il divario di genere nel mercato del lavoro?	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
Il progetto mira o contribuisce a colmare il divario salariale e pensionistico tra i sessi?	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
Il progetto mira o contribuisce a sfidare gli stereotipi di genere?	N/A	Come sopra. Il progetto non incide direttamente, ma nei processi partecipativi si coinvolgeranno i cittadini senza tenere conto degli stereotipi di genere.
Pari opportunità e non discriminazione		
Il progetto garantisce il rispetto dei diritti delle persone con disabilità in conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità?	N/A	Il progetto non influisce direttamente, ma nella sua attuazione rispetterà i diritti delle persone con disabilità e nelle azioni pilota che hanno attinenza saranno previsti accessi e infrastrutture adeguate.
Il progetto mira o contribuisce ad aumentare l'accessibilità per le persone con disabilità agli ambienti costruiti e virtuali, alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), ai beni e ai servizi?	N/A	Il progetto non incide direttamente.
Il progetto mira o contribuisce allo sviluppo di condizioni di vita indipendenti e al rafforzamento dei servizi basati sulla comunità per le persone con disabilità?	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
Il progetto mira o contribuisce a combattere tutte le forme di discriminazione nell'occupazione, nell'istruzione, nell'assistenza sanitaria e nell'alloggio?	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
Sviluppo sostenibile Si prega di indicare a quali obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU il progetto contribuisce direttamente o indirettamente (Più risposte possibili) vedere dettagli https://unric.org/it/agenda-2030/		
SDG n°1 – Sconfiggere la povertà	SI	Il progetto si incentra sul mantenimento della risorsa idrica, proprio per scongiurare il pericolo di siccità e quindi di riduzione delle attività economiche essenziali, in particolare del settore primario e quindi della povertà conseguente.
SDG n°2 – Sconfiggere la fame	N/A	Non direttamente, ma indirettamente l'acqua e il suo risparmio incide sul tema.
SDGs n°3 – Salute e benessere	SI	Il progetto vuole garantire la risorsa primaria acqua per garantire benessere e salute alla popolazione e all'ambiente.

SDGs n°4 – Istruzione di qualità	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°5 – Parità di genere	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	SI	Il progetto affronterà il tema dell'acqua pulita all'interno del WP3, in conformità con la direttiva europea. Il progetto "ricarica falde" ha come obiettivo l'acqua pulita
SDGs n°7 – Energia pulita e accessibile	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°8 – Lavoro dignitoso e crescita economica	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°9 – Imprese, innovazione e infrastrutture	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°10 – Ridurre le disuguaglianze	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°11 – Città a comunità sostenibili	SI	E' uno degli obiettivi. Promuovere delle comunità sostenibili dove l'acqua venga utilizzata in modo non conflittuale, garantendone l'uso corretto a tutti.
SDGs n°12 – Consumo e produzione responsabili	SI	Il WP4 vuole proprio, mediante un'azione di partecipazione e condivisione, sensibilizzare i diversi stakeholders coinvolti ad un uso sostenibile della risorsa.
SDGs n°13 – Lotta contro il cambiamento climatico	SI	E' il primo obiettivo del progetto: capire come mitigare gli effetti del surriscaldamento e la riduzione dell'acqua, individuando soluzioni che sul medio periodo possano determinare una maggiore resilienza.
SDGs n°14 – La vita sott'acqua	SI	IL progetto influisce rispetto alla vita sott'acqua delle infrastrutture blue (laghetti). Infatti, favorisce lo sviluppo della ittiofauna dei laghetti e ne favorisce la salvaguardia della biodiversità.
SDGs n°15 – La vita sulla terra	SI	Il progetto incide proprio sul mantenimento della vita sulla terra attraverso un uso sostenibile di una delle risorse primarie: l'acqua.
SDGs n°16 – Pace, giustizia e istituzioni solide	SI	Una delle azioni pilota (WP5) è proprio dedicata alla valutazione dell'impatto della riduzione della risorsa idrica nell'ambito degli scarichi di depurazione, in rapporto agli altri usi mediante il Multi Criteria Analysis, cercando di trovare strumenti per una governance che aiuti la riduzione dei conflitti d'uso dell'acqua e favorisca la pace e la solidità
SDGs n°17 – Partnership per gli obiettivi	SI	Il gruppo di lavoro creato per il progetto lavora in partnership per un obiettivo comune.

7.4 Codici per la tematica “Uguaglianza di genere”

	Choisissez un élément
Code	03. Neutralità di genere

7.5 Il progetto contribuisce a uno degli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento 2020/852 ?

	Choix	Se sì, precisare
a) mitigazione del cambiamento climatico	SI, indirettamente	Il tema dell'acqua e della sua corretta gestione per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici attraverso un piano di azioni sostenibili capaci di ridurre gli effetti della siccità è il tema portante del progetto. Il progetto "ricarica falde" contribuisce a ripristinare le acque di falda causa siccità e quindi mitiga gli effetti dei cambiamenti climatici. Lo studio dell'impatto della scarsità idrica sulla qualità delle acque, persegue proprio l'obiettivo di mitigare l'impatto degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue in ambito di adattamento al cambiamento climatico.
b) adattamento al cambiamento climatico	SI, indirettamente	Le azioni che saranno individuate nel WP3 e alcune testate nel WP5 hanno proprio lo scopo di rendere il territorio transfrontaliero più resiliente.
c) utilizzo sostenibile e protezione delle	OUI, direttamente	Il progetto vuole incidere sull'uso sostenibile della risorsa acqua, lavorando ad individuare un set di azioni (WP3) che consenta un migliore uso della stessa, senza conflitti.
d) transizione verso un'economia circolare	SI, indirettamente	Tra le azioni possibili che si vogliono studiare c'è anche il tema del riuso dell'acqua in una logica di circolarità.
e) prevenzione e riduzione dell'inquinamento	SI, indirettamente	L'attenzione alla riduzione dell'inquinamento e la qualità dell'acqua è un tema sotteso. Il progetto "ricarica falde" riduce inquinamento della falde spesso inquinate dall'attività agricola (nitrati). Anche lo studio sull'impatto delle acque reflue in contesti di scarsità della risorsa idrica è previsto al fine di prevenire e ridurre l'inquinamento nei corpi idrici.
f) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	OUI, direttamente	Le azioni previste nel WP3 e attuate nel WP5 hanno tutte come obiettivo l'attenzione al mantenimento della biodiversità, ad incentivare infrastrutture blu e verdi. In particolare, lo studio sull'impatto delle acque reflue in contesti di scarsità della risorsa idrica è previsto al fine di preservare la biodiversità e proteggere gli ecosistemi, così come il ripristino ambientale dei mini - laghetti.

7.6 Il progetto o una qualsiasi delle sue attività rientra nell'ambito di applicazione dei seguenti regolamenti?

	Choix	Se sì, precisare
Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche	SI	La Direttiva sarà fondamentale per la redazione del WP3 e della sua attuazione nel WP5 per gli interventi sulle infrastrutture blu e verdi terranno conto delle indicazioni della direttiva
Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque	SI	La Direttiva sarà fondamentale per la redazione del WP3 e della sua attuazione nel WP5.

Direttiva 2006/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti	NO	
Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2002 concernente la conservazione degli uccelli selvatici	SI	La Direttiva sarà fondamentale per la redazione del WP3 e della sua attuazione nel WP5.
Direttive 2011/92/UE e 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati	NO	

8. Budget per anno, partner e categoria di spesa

Provincia di Imperia

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	6 300,00 €	78 200,00 €	74 700,00 €	0,00 €	159 200,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	6 300,00 €	78 200,00 €	74 700,00 €	0,00 €	159 200,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	945,00 €	11 730,00 €	11 205,00 €	0,00 €	23 880,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	945,00 €	11 730,00 €	11 205,00 €	0,00 €	23 880,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	630,00 €	7 820,00 €	7 470,00 €	0,00 €	15 920,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	630,00 €	7 820,00 €	7 470,00 €	0,00 €	15 920,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	31 500,00 €	26 000,00 €	8 500,00 €	0,00 €	66 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	31 500,00 €	26 000,00 €	8 500,00 €	0,00 €	66 000,00 €	
Spese per infrastrutture e lavori								
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	365 000,00 €	365 000,00 €	0,00 €	730 000,00 €	
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	365 000,00 €	365 000,00 €	0,00 €	730 000,00 €	

Totale	0,00 €	0,00 €	39 375,00 €	488 750,00 €	466 875,00 €	0,00 €	995 000,00 €	
Finanziamento del partner							995 000,00 €	

Regione Autonoma Valle d'Aosta

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	3 000,00 €	13 600,00 €	6 600,00 €	0,00 €	23 200,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	3 000,00 €	13 600,00 €	6 600,00 €	0,00 €	23 200,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	450,00 €	2 040,00 €	990,00 €	0,00 €	3 480,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	450,00 €	2 040,00 €	990,00 €	0,00 €	3 480,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	300,00 €	1 360,00 €	660,00 €	0,00 €	2 320,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	300,00 €	1 360,00 €	660,00 €	0,00 €	2 320,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	15 000,00 €	68 000,00 €	33 000,00 €	0,00 €	116 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	15 000,00 €	68 000,00 €	33 000,00 €	0,00 €	116 000,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	18 750,00 €	85 000,00 €	41 250,00 €	0,00 €	145 000,00 €	
Finanziamento del partner							145 000,00 €	

Provincia di Cuneo

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	200,00 €	49 650,00 €	20 750,00 €	0,00 €	70 600,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	200,00 €	49 650,00 €	20 750,00 €	0,00 €	70 600,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	30,00 €	7 447,50 €	3 112,50 €	0,00 €	10 590,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	30,00 €	7 447,50 €	3 112,50 €	0,00 €	10 590,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	20,00 €	4 965,00 €	2 075,00 €	0,00 €	7 060,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	20,00 €	4 965,00 €	2 075,00 €	0,00 €	7 060,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	1 000,00 €	188 250,00 €	103 750,00 €	0,00 €	293 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	1 000,00 €	188 250,00 €	103 750,00 €	0,00 €	293 000,00 €	
Spese relative alle attrezzature								
Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	60 000,00 €	0,00 €	0,00 €	60 000,00 €	
Totale Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	60 000,00 €	0,00 €	0,00 €	60 000,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	1 250,00 €	310 312,50 €	129 687,50 €	0,00 €	441 250,00 €	
Finanziamento del partner							441 250,00 €	

ANCI Liguria

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	8 700,00 €	6 600,00 €	16 700,00 €	0,00 €	32 000,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	8 700,00 €	6 600,00 €	16 700,00 €	0,00 €	32 000,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	1 305,00 €	990,00 €	2 505,00 €	0,00 €	4 800,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	1 305,00 €	990,00 €	2 505,00 €	0,00 €	4 800,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	870,00 €	660,00 €	1 670,00 €	0,00 €	3 200,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	870,00 €	660,00 €	1 670,00 €	0,00 €	3 200,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	43 500,00 €	33 000,00 €	83 500,00 €	0,00 €	160 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	43 500,00 €	33 000,00 €	83 500,00 €	0,00 €	160 000,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	54 375,00 €	41 250,00 €	104 375,00 €	0,00 €	200 000,00 €	
Finanziamento del partner							200 000,00 €	

Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables

2. Spese di personale a costi reali e tasso forfettario del 40 % per tutte le altre categorie

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Costi reali	0,00 €	0,00 €	58 800,00 €	35 300,00 €	26 525,00 €	0,00 €	120 625,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	58 800,00 €	35 300,00 €	26 525,00 €	0,00 €	120 625,00 €	
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali								
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	23 520,00 €	14 120,00 €	10 610,00 €	0,00 €	48 250,00 €	
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	23 520,00 €	14 120,00 €	10 610,00 €	0,00 €	48 250,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	82 320,00 €	49 420,00 €	37 135,00 €	0,00 €	168 875,00 €	
Finanziamento del partner							168 875,00 €	

Éa éco-entreprises

2. Spese di personale a costi reali e tasso forfettario del 40 % per tutte le altre categorie

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Costi reali	0,00 €	0,00 €	23 970,00 €	57 810,00 €	57 810,00 €	0,00 €	139 590,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	23 970,00 €	57 810,00 €	57 810,00 €	0,00 €	139 590,00 €	
Altri costi – Tasso forfettario del 40 % dei costi per il personale costi reali								
Altri costi – Tasso forfettario del 40 % dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	9 588,00 €	23 124,00 €	23 124,00 €	0,00 €	55 836,00 €	
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40 % dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	9 588,00 €	23 124,00 €	23 124,00 €	0,00 €	55 836,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	33 558,00 €	80 934,00 €	80 934,00 €	0,00 €	195 426,00 €	
Finanziamento del partner							195 426,00 €	

Communauté d'Agglomération de la Riviera Française

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	650,00 €	44 900,00 €	58 450,00 €	0,00 €	104 000,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	650,00 €	44 900,00 €	58 450,00 €	0,00 €	104 000,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	97,50 €	6 735,00 €	8 767,50 €	0,00 €	15 600,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	97,50 €	6 735,00 €	8 767,50 €	0,00 €	15 600,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	65,00 €	4 490,00 €	5 845,00 €	0,00 €	10 400,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	65,00 €	4 490,00 €	5 845,00 €	0,00 €	10 400,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	3 250,00 €	24 500,00 €	3 250,00 €	0,00 €	31 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	3 250,00 €	24 500,00 €	3 250,00 €	0,00 €	31 000,00 €	
Spese relative alle attrezzature								
Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Spese per infrastrutture e lavori								
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200 000,00 €	289 000,00 €	0,00 €	489 000,00 €	
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200 000,00 €	289 000,00 €	0,00 €	489 000,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	4 062,50 €	280 625,00 €	365 312,50 €	0,00 €	650 000,00 €	
Finanziamento del partner							650 000,00 €	

- IV - Piano di finanziamento del progetto**1. Sintesi del Budget del progetto – Riepilogo per categoria di spesa**

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Costi per il personale							
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	18 850,00 €	192 950,00 €	177 200,00 €	0,00 €	389 000,00 €
Costi per il personale - Costi reali	0,00 €	0,00 €	82 770,00 €	93 110,00 €	84 335,00 €	0,00 €	260 215,00 €
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	101 620,00 €	286 060,00 €	261 535,00 €	0,00 €	649 215,00 €
Spese d'ufficio e amministrative							
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	2 827,50 €	28 942,50 €	26 580,00 €	0,00 €	58 350,00 €
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	2 827,50 €	28 942,50 €	26 580,00 €	0,00 €	58 350,00 €
Spese di viaggio e soggiorno							
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	1 885,00 €	19 295,00 €	17 720,00 €	0,00 €	38 900,00 €
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	1 885,00 €	19 295,00 €	17 720,00 €	0,00 €	38 900,00 €
Costi per consulenze e servizi esterni							
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	94 250,00 €	339 750,00 €	232 000,00 €	0,00 €	666 000,00 €
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	94 250,00 €	339 750,00 €	232 000,00 €	0,00 €	666 000,00 €
Spese relative alle attrezzature							
Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	60 000,00 €	0,00 €	0,00 €	60 000,00 €
Totale Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	60 000,00 €	0,00 €	0,00 €	60 000,00 €
Spese per infrastrutture e lavori							
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	565 000,00 €	654 000,00 €	0,00 €	1 219 000,00 €
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	565 000,00 €	654 000,00 €	0,00 €	1 219 000,00 €
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali							
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	33 108,00 €	37 244,00 €	33 734,00 €	0,00 €	104 086,00 €
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	33 108,00 €	37 244,00 €	33 734,00 €	0,00 €	104 086,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	233 690,50 €	1 336 291,50 €	1 225 569,00 €	0,00 €	2 795 551,00 €

- V - Risorse del progetto

1. Piano di finanziamento del progetto

FESR

Partner	Importo del fondo	Percentuale sul totale ammissibile	Percentuale sul totale FESR del progetto	Contropartita pubblica	Contropartita privata	Entrate	Totale contropartite	Totale budget ammissibile
Provincia di Imperia	796 000,00 €	80.00 %	35.59 %	199 000,00 €	0,00 €	0,00 €	199 000,00 €	995 000,00 €
Regione Autonoma Valle d'Aosta	116 000,00 €	80.00 %	5.19 %	29 000,00 €	0,00 €	0,00 €	29 000,00 €	145 000,00 €
Provincia di Cuneo	353 000,00 €	80.00 %	15.78 %	88 250,00 €	0,00 €	0,00 €	88 250,00 €	441 250,00 €
ANCI Liguria	160 000,00 €	80.00 %	7.15 %	40 000,00 €	0,00 €	0,00 €	40 000,00 €	200 000,00 €
Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables	135 100,00 €	80.00 %	6.04 %	33 775,00 €	0,00 €	0,00 €	33 775,00 €	168 875,00 €
Éa éco-entreprises	156 340,80 €	80.00 %	6.99 %	0,00 €	39 085,20 €	0,00 €	39 085,20 €	195 426,00 €
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	520 000,00 €	80.00 %	23.25 %	130 000,00 €	0,00 €	0,00 €	130 000,00 €	650 000,00 €
Totale	2 236 440,80 €	560.00 %	100.00 %	520 025,00 €	39 085,20 €	0,00 €	559 110,20 €	2 795 551,00 €

2. Contropartite pubbliche

Provincia di Imperia

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		796 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	199 000,00 €	20.00
Totale Stato		199 000,00 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		199 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		995 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		116 000,00 €	80.00

Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	29 000,00 €	20.00
Totale Stato		29 000,00 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		29 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		145 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Provincia di Cuneo

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		353 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00

Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	88 250,00 €	20.00
Totale Stato		88 250,00 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		88 250,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		441 250,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

ANCI Liguria

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		160 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di rotazione	40 000,00 €	20.00

Totale Stato	40 000,00 €	20.00
TotaleContropartite nazionali al FESR	40 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile	200 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing		
Totale	0,00 €	100.00 %

Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		135 100,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico	Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables	33 775,00 €	20.00
Totale Altro pubblico		33 775,00 €	20.00
Regione			0.00
Stato			0.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		33 775,00 €	20.00

Budget totale ammissibile	168 875,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing		
Totale	0,00 €	100.00 %

Éa éco-entreprises

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		156 340,80 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato	Éa éco-entreprises	39 085,20 €	20.00
Totale Contributo privato		39 085,20 €	20.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato			0.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		39 085,20 €	20.00
Budget totale ammissibile		195 426,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Communauté d'Agglomération de la Riviera Française

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		520 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico	Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	130 000,00 €	20.00
Totale Altro pubblico		130 000,00 €	20.00
Regione			0.00
Stato			0.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		130 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		650 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

- VI - Rispetto delle altre politiche settoriali

1. Appalti Pubblici

	Amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di diritto pubblico soggetto al Codice sui contratti pubblici	Amministrazione aggiudicatrice di diritto privato soggetta al Codice sui contratti pubblici	Amministrazione aggiudicatrice di diritto privato non soggetta al Codice sui contratti pubblici	Nel caso di un'amministrazione non soggetta al Codice dei contratti pubblici, precisare la politica di acquisto interna che garantisce la trasparenza e il principio di economia	Il beneficiario si impegna a integrare clausole sociali e/o ambientali nei contratti? (In caso di risposta positiva, tale punto sarà verificato in fase di realizzazione)
Provincia di Imperia	.				
Regione Autonoma Valle d'Aosta	.				
Provincia di Cuneo	.				
ANCI Liguria		.			
Groupement d'Intérêt Public - Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables	.				
Éa éco-entreprises		.			
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	.				

2. Aiuti di Stato

	Partner coinvolti	Ente finanziatore pubblico (UE, Stato, Regione...)	Regime dell'aiuto come indicato nella convenzione o delibera	Importo	Data della concessione
--	-------------------	--	--	---------	------------------------

- VII - Dichiarazione di impegno finale

1. Dichiarazione di impegno finale

	Cocher
A nome del partenariato	
Selezionando questa casella, accetto senza riserva il trattamento dei dati personali necessari del partenariato in conformità con i Regolamenti UE 2016/679 et 2018/1725	X

- VIII - Allegati del progetto

1. Documenti obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione (NB: L'assenza di questi documenti comporterà il rifiuto della candidatura)

1.1 Lettera di impegno firmata dal Capofila

1.2 Lettera di mandato firmata dei partner

2. Allegati da inserire nel formulario di candidatura

2.1 Delibera dell'organismo competente recante approvazione dell'operazione e del piano di finanziamento previsto e autorizzazione del suo rappresentante a richiedere sovvenzioni

2.2 Lista disaggregata delle spese (modello fornito)

2.3 Delega della firma (facoltativo)

2.4 Lettere d'intenti di cofinanziamento o atti di concessione di cofinanziamento

2.5 IBAN del Capofila

2.6 Attestazione di non essere sottoposto o essere sottoposto parzialmente all'IVA, se applicabile (facoltativo)

3. Associazioni : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

3.1 Statuti

3.2 Ogni atto utile a comprovare la sussistenza della personalità o della capacità giuridica del beneficiario, secondo la disciplina nazionale vigente

3.3 Lista dei membri del Consiglio di amministrazione

3.4 Ultimo rapporto morale approvato dal Consiglio di amministrazione

3.5 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi 3 esercizi

4. Imprese : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di

domanda di sovvenzione

4.1 Statuti

4.2 Estrazione Visure Camerale di meno di tre mesi

4.3 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi tre esercizi

5. GIP : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

5.1 Copia della pubblicazione del verbale di approvazione dell'accordo costitutivo

5.2 Convenzione costitutiva

5.3 Ultimo bilancio finanziario e rapporto approvato

6. Beneficiari di diritto privato sottomessi al Codice degli appalti pubblici : documenti complementari da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

6.1 Un'attestazione relativa al rispetto dei criteri della Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014

7. Altro Altri documento documenti utile utili (mappa, grafico, ecc.)